

P.O.F.

piano offerta formativa
2015/2016

LICEO LINGUISTICO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE
LICEO ECONOMICO SOCIALE
LICEO ARTISTICO



ISTITUTO DI ISTRUZIONE
SUPERIORE STATALE

ROSINA SALVO

Trapani

DELIBERATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI IN DATA 11 SETTEMBRE 2015

PREMESSA

In una società complessa come quella in cui viviamo, definire il ruolo della scuola è determinante. La nostra Costituzione garantisce una scuola "aperta a tutti" e oggi questo non significa soltanto garantire l'istruzione, ma anche assumersi delle responsabilità che non riguardano esclusivamente la sfera dell'insegnamento. Una scuola aperta è una scuola che riguarda anche la comunità in cui lo studente vive e si relaziona con gli altri e con l'ambiente circostante, è una scuola che deve garantire il successo degli studenti, affinché ciascuno di loro ottenga il massimo in rapporto alle proprie attitudini, capacità e aspettative attraverso la personalizzazione dei percorsi formativi.

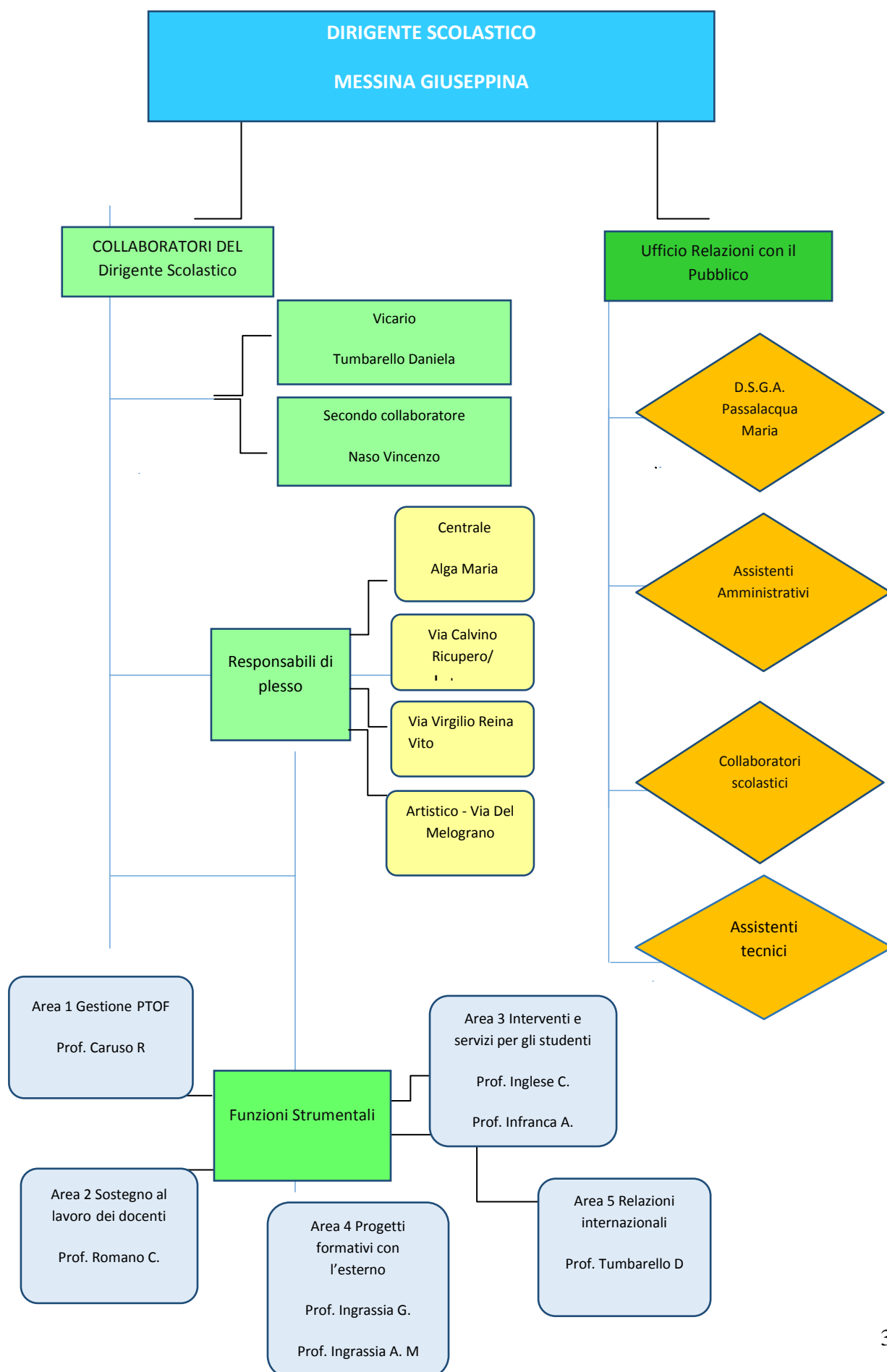
Il PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA dell'I.I.S.S. "Rosina Salvo" di Trapani contiene le decisioni che la scuola ha assunto per garantire la qualità del servizio sulla base delle esigenze formative dell'istituzione scolastica, delle caratteristiche del territorio, delle risorse finanziarie, strutturali, culturali e professionali di cui dispone. È un lavoro condotto in sinergia perché scaturisce dalla riflessione, dallo scambio di esperienze, dalla ricerca di soluzioni migliorative per tutte le componenti della scuola.

L'Istituto nasce il 1 Settembre 2015, a seguito del dimensionamento della rete scolastica dell'anno scolastico 2014-15, con l'aggregazione del Liceo Artistico "M. Buonarroti" al Liceo Statale "Rosina Salvo". È luogo di formazione civile e culturale dello studente, ne promuove la maturazione personale, culturale e sociale, basandosi sui principi di democrazia, uguaglianza e laicità della Costituzione italiana, tramite il dialogo, la ricerca, l'esperienza del confronto.

Il progetto di scuola che intende realizzare consiste in una scuola:

- Attenta al processo di apprendimento-insegnamento, centrata sui bisogni dello studente; una scuola improntata al rispetto delle regole, delle persone e delle cose;
- impegnata nella trasmissione di valori umani e sociali come la democrazia, la legalità, la tolleranza, il rispetto di sé e degli altri;
- pronta a sviluppare la sua capacità di essere inclusiva e di arricchirsi attraverso la diversità;
- efficiente, attiva e presente nel territorio, una scuola educante, dove ogni operatore è chiamato a dare il proprio contributo con un impegno puntuale e preciso e con il buon esempio a cui i ragazzi sono sempre molto attenti e sensibili.

ORGANIGRAMMA



FUNZIONI E COMPITI PERSONALE DOCENTE



FUNZIONI DEL I COLLABORATORE DEL D.S.

- Condividere e coordinare con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche, programmate nel P.O.F.;
- rappresentare il Dirigente in riunioni esterne (ASL, Enti Locali, Comunità, etc);
- sostituire il Dirigente in caso di assenza (ferie o malattia);
- sostituire il Dirigente in caso d'emergenza o di urgenza anche prendendo decisioni di una certa responsabilità.

FUNZIONI DEL SECONDO COLLABORATORE E DEI RESPONSABILI DI PLESSO

- Essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi;
- far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria, affidando ad un collega del plesso o ad un collaboratore scolastico l'incarico di predisporre la raccolta e la catalogazione delle circolari;
- gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti;
- gestire l'orario scolastico nel plesso di competenza;
- segnalare al Capo d'Istituto l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori;
- creare un clima positivo e di fattiva collaborazione;
- assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato;
- informare il Capo d'Istituto e con lui raccordarsi in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza;
- espletare funzioni esterne al plesso;
- instaurare e coltivare relazioni positive con gli enti locali;
- instaurare e coltivare relazioni positive e di collaborazione con tutte le persone che hanno un interesse nella scuola stessa

FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

F.S. Area 1: gestione del POF (un docente referente)

F.S. Area 2: sostegno al lavoro dei docenti

F.S. area 3: interventi e servizi per gli studenti

F.S. area 4: realizzazione progetti formativi con l'esterno

F.S. area 5: relazioni internazionali – scambi linguistico-culturali

N.B. Ogni area ingloba commissioni/progetti/incarichi

COMPITI FUNZIONI STRUMENTALI AL POF

F.S. Area 1: gestione del POF

- Coordina e monitora le attività del POF
- Coordina la progettazione curricolare
- Cura l'orientamento in entrata e uscita
- Organizza le riunioni collegiali (indirizzo,dipartimenti,C.d.C.)
- Monitora la frequenza ed il rispetto dell'obbligo scolastico
- Organizza gli incontri scuola-famiglia
- Cura l'autovalutazione interna

F.S. Area 2: sostegno al lavoro dei docenti, aggiornamento/formazione ed innovazione tecnologica

- Organizza l'aggiornamento/formazione dei docenti
- Gestisce il sito web e coordina la gestione delle nuove tecnologie
- Cura l'accoglienza ed il tutoraggio dei docenti neoassunti
- Coordina le operazioni di adozione dei libri di testo
- Sovrintende alla realizzazione del registro elettronico e le operazioni di scrutinio elettronico
- Cura la produzione dei materiali didattici e la documentazione educativa
- Coordina l'attività di tutoraggio connessa alla formazione universitaria dei docenti
- Coordina l'attività CLIL

F.S. area 3: interventi e servizi per gli studenti (da sdoppiare)

- Cura e/o coordina e monitora le attività di educazione alla salute, all'ambiente ed alla legalità e relative alle assemblee d'Istituto
- Cura l'organizzazione dei concorsi
- Coordina la progettazione PON, POR, CIPE
- Coordina e gestisce le attività parascolastiche
- Coordina e gestisce il progetto Quotidiano in classe
- Coordina le attività di sostegno, assistenza allo studio, recupero, tutoraggio
- Coordina, con la formazione professionale, le attività rivolte alla salute

F.S. area 4: realizzazione progetti formativi con l'esterno (da sdoppiare)

- Coordina e gestisce progetti formativi con l'esterno
- Coordina i rapporti con enti pubblici o aziende anche per la realizzazione di stage formativi
- Coordina le attività di scuola-lavoro e di stage formativi
- Coordina le attività con gli enti di formazione professionale rivolti al lavoro

F.S. area 5: relazioni internazionali: scambi e stage linguistico-culturali

- Organizza e coordina gli scambi e stage linguistico - culturali e i progetti europei
- Organizza le attività finalizzate al conseguimento degli attestati CAMBRIDGE, DELF, DELE
- Organizza i viaggi d'istruzione e le visite guidate all'estero
- Cura la presentazione di candidature Erasmus+
- Coordina la certificazione Certilingua (USR)

FUNZIONI DEL COORDINATORE DI CLASSE

Il coordinatore di classe viene individuato dal Dirigente Scolastico e il suo incarico ha durata annuale.

Il coordinatore presiede il Consiglio di Classe su delega del Dirigente Scolastico coordinandone i lavori sulla base:

- delle indicazioni generali contenute nel PTOF
- delle indicazioni particolari impartite dalla Presidenza

- delle richieste e proposte formulate da docenti, genitori e studenti della classe, dai coordinatori di dipartimento.

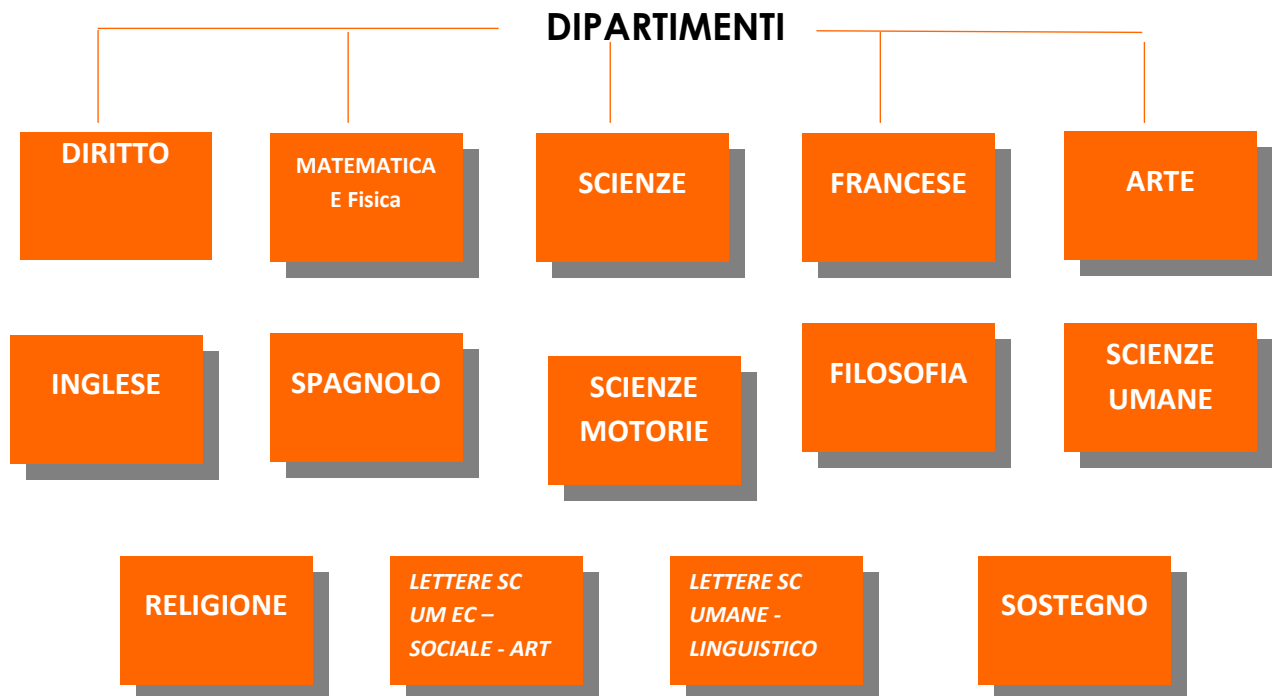
IL COORDINATORE DI CLASSE SVOLGE I SEGUENTI COMPITI:

- nomina il segretario verbalizzante;
- promuove, coordina, organizza in maniera sistematica i rapporti con i docenti della classe nel campo della didattica, degli interventi culturali ed interdisciplinari;
- ricorda ai docenti di verificare i debiti formativi;
- prende opportuni contatti, nei casi di disagio scolastico e/o socio-affettivo, con il dirigente, i genitori e gli specialisti presenti nell'Istituto, al fine di individuare strategie e modalità d'intervento per la risoluzione dei problemi emersi;
- convoca, previa comunicazione al dirigente, riunioni straordinarie dei Consigli di Classe per la discussione dei problemi specifici;
- coordina e promuove l'organizzazione didattica con la predisposizione del Documento finale del Consiglio di Classe;
- controlla che tutti i docenti del Consiglio di Classe verifichino l'esattezza delle adozioni dei libri di testo negli elenchi redatti dall'ufficio di segreteria.

COMMISSIONI

INVALSI	SCONTRINO P.	CONCORSI	SANCLEMENTE.M (sede V. Calvino) DI MARTINO P(sede centrale) GIUSTINIANI I(V. Melograno)
SICUREZZA	DIRIGENTE S.	Nucleo Interno di Valutazione	CARUSO R
ELETTORALE	MESSINA E.	GRUPPO H, DSA, BES	GRAMMATICO.C
IDEI	FERRARA S.	PON/POR	CONTICELLI A.
ORIENTAMENTO E CONTINUITA' (In entrata)	La Luce Viviana	REGISTRO ELETTRONICO	ROMANO.C

ORIENTAMENTO E CONTINUITA' (in uscita)	MESSINA E. NASO GIANFRANCO	CLIL	VULTAGGIO S
ED. ALLA SALUTE	Di Martino	SOLIDARIETA'	CERNIGLIARO V
CONCORSI	SANCLEMENTE.M(sede V. Calvino) DI MARTINO P(sede centrale) GIUSTINIANI I(V. Melograno)	ORARIO	DIRIGENTE S
ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO	INGRASSIA G		
POF/PTOF	CARUSO R		



COMPITI DEI DIPARTIMENTI

- Individuare le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita rispettivamente nel primo biennio, secondo biennio e quinto anno
- definire gli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze
- concordare e adottare nuove strategie di insegnamento secondo una didattica laboratoriale
- definire i criteri della valutazione per competenze
- eventualmente progettare e coordinare lo svolgimento di prove di verifica disciplinari comuni in ingresso e in uscita per il 1° biennio
- progettare interventi di recupero e sostegno didattico
- proporre l'adozione di libri di testo, di sussidi e di materiali didattici
- proporre percorsi di autoaggiornamento, aggiornamento, formazione.



Liceo "Rosina Salvo"

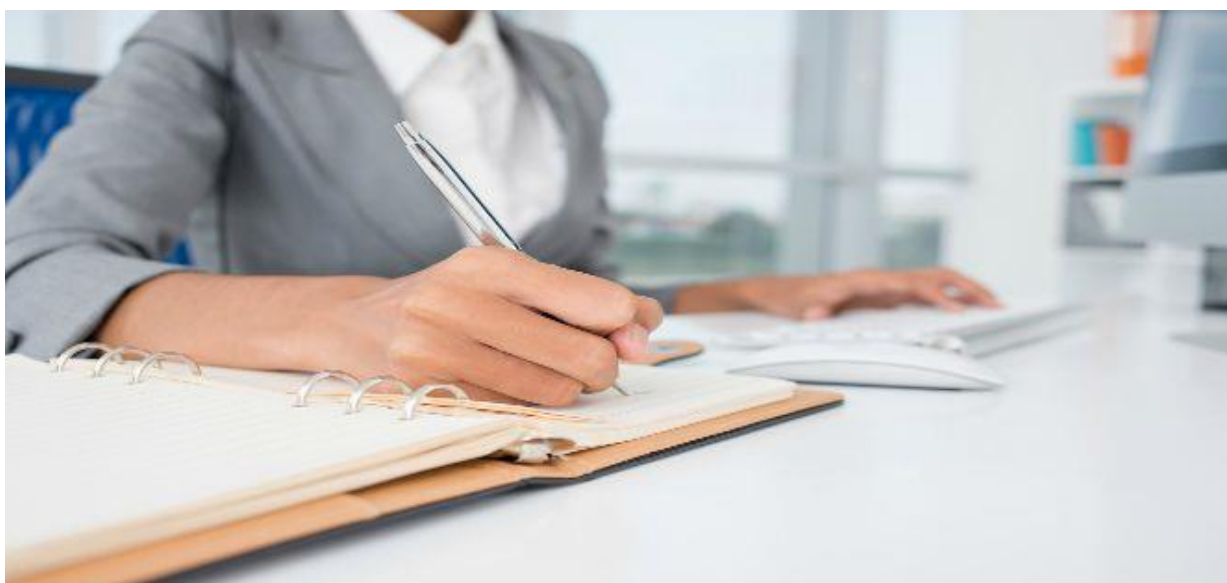
Nell'anno 2015/2016, l'orario curricolare sarà articolato in cinque giorni. L'inizio delle lezioni è fissato alle ore 8.15, con termine delle stesse alle ore 14.15.

Liceo Artistico "M. Buonarroti"

Nell'anno scolastico 2015/2016, l'orario curricolare sarà articolato in sei giorni. L'inizio delle lezioni è fissato alle ore 8.00, con termine delle stesse alle ore 14.00.

Gli alunni usufruiranno per il primo quadrimestre di due intervalli (ricreazione) della durata di 10 minuti fra la 2^a e la 3^a ora e fra la 4^a e la 5^a di lezione. **Solo in casi eccezionali e per giustificati motivi saranno autorizzati dall'ufficio di dirigenza, o dai docenti delegati, gli ingressi in ritardo e le uscite anticipate.**

SERVIZI AMMINISTRATIVI



Orario servizio personale ATA

- L'orario di servizio del personale ATA, fissato dal CCNL in 36 ore settimanali, viene attuato in sei giorni lavorativi, con orario flessibile in rapporto alle necessità da soddisfare.

Ufficio di segreteria

- L'orario di ricevimento normale è fissato dalle ore 11:30 alle ore 13:30 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì e dalle ore 15:30 alle 17:00 nei giorni di martedì e giovedì. In caso di particolari esigenze (iscrizioni, elezioni scolastiche, riunioni degli OO.CC. ecc.), l'orario di ricevimento può essere opportunamente variato e adattato.
- I certificati riguardanti gli alunni vengono rilasciati, a seguito di domanda scritta contenente i dati anagrafici e la classe frequentata, entro tre giorni lavorativi.

ALTRE RISORSE PROFESSIONALI

- D.S.G.A
- Personale ATA
- Responsabile per la sicurezza.
- Animatore digitale
- docenti competenti in ambito multimediale;
- docenti bibliotecari;
- docenti di sostegno;
- docenti madrelingua.

SITO WEB DEL LICEO



Il sito web del Liceo, consultabile all'indirizzo www.rosinasalvo.gov.it, costituisce un'importante risorsa per tutto il personale, gli studenti e le famiglie ed è realizzato rispettando le linee guida dei siti della Pubblica Amministrazione, seguendo i criteri di accessibilità e trasparenza. Garantisce la visibilità delle attività realizzate all'interno dell'istituto e veicola informazioni sui progetti didattici, sulle attività sportive e ricreative, sulle visite guidate, etc. Periodicamente aggiornato, il sito consente all'utente di accedere a tutte le informazioni utili per una corretta, trasparente ed efficiente comunicazione tra tutte le componenti del Liceo. Il sito inoltre fornisce il servizio di "Registro Elettronico on-line" che permette alle famiglie di essere sempre informati sulla vita scolastica dei propri figli e testimonia anche con immagini e video il rapporto che la scuola ha con il territorio, documentando i progetti realizzati di Alternanza Scuola-Lavoro e quelli finalizzati alla conoscenza del patrimonio ambientale, artistico-culturale e della vita sociale nella quale la scuola è inserita.

RETI DI SCUOLE



La Buona Scuola prevede la promozione della costituzione di reti tra scuole, finalizzate alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e attività amministrative, alla realizzazione di progetti o iniziative didattiche, educative, sportive e culturali. Le scuole di un medesimo ambito territoriale potranno quindi stipulare tra loro delle convenzioni che terranno conto delle "risorse" da destinare alla rete per il perseguimento delle loro finalità. La nostra scuola ha aderito alle seguenti reti:

1. Rete Sicilia Occ. Insegnamento CLIL (Scuola capofila I.I.S.S "Giovanni XIII " Cosentino" Marsala)
2. Rete scuole associate UNESCO
3. Rete LES (Istituto di riferimento: Istituto Magistrale " Regina Margherita " Palermo)
4. Rete "Scuola Domani" (Istituto capofila" I.P.S.E.O.A. di Erice)
5. Rete "Pennisi" (Istituto capofila" A. De Stefano" di Erice)
6. Rete " Licei Artistici"
7. " Rete C.I.P.P. " Conoscersi, informarsi per progettare (Istituto capofila" A. De Stefano" di Erice)
8. " Rete musicale" (Istituto capofila" V. Fazio Allmayer " di Alcamo)



Il dialogo tra scuola e famiglia, necessario per la crescita culturale e per la formazione dei giovani, è un momento imprescindibile del progetto educativo che la scuola si propone di attuare con modalità di informazione, comunicazione e collaborazione serena e costruttiva. La collaborazione scuola-famiglia è fondamentale per il successo scolastico dell'alunno, è importante che le finalità della scuola siano condivise dalla famiglia perché i migliori risultati si hanno proprio quando genitori e insegnanti collaborano insieme. I rapporti sono improntati alla massima trasparenza e collaborazione e avvengono attraverso l'attivazione di differenti canali di comunicazione:

- colloqui generali che si svolgono due volte l'anno;
- colloqui individuali su appuntamento per iniziativa di una delle parti;
- assemblee per le elezioni dei rappresentanti;
- incontri divulgativi;
- consigli di Classe;
- comunicazioni del Coordinatore di Classe, per le vie ritenute più opportune;
- libretto delle giustificazioni, utilizzando l'apposito spazio per le comunicazioni scuola-famiglia;
- il Sistema "Axios", grazie al quale i genitori, in ogni momento, possono avere accesso al Registro Elettronico per tutte le informazioni didattiche in tempo reale relativamente ai propri figli.

Particolare rilievo va riconosciuto al Patto Educativo di Corresponsabilità, condiviso da docenti, studenti e genitori, in quanto strumento di trasparenza dell'operato di ciascuna componente.



(ai sensi del DPR 245/2007)

PREMESSA

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita umana e civile. Lo sviluppo di una coscienza civile e l'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto scuola e famiglia, attraverso un Patto Educativo di Corresponsabilità fondato su relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli e sull'assunzione di specifiche responsabilità, devono perseguire l'obiettivo di costruire e rinsaldare una solida alleanza educativa.

Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti, non solo al successo scolastico, ma soprattutto al pieno sviluppo della propria personalità.

LA SCUOLA ED I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

- creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- rispettare la vita culturale e religiosa degli studenti all'interno di un ambiente educativo di apprendimento sereno e partecipativo;
- realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere di ogni studente;

- garantire la puntualità alle lezioni, la precisione nell'assolvimento degli adempimenti previsti dalla scuola;
- realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto, che favorisca la capacità d'iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
- garantire la sorveglianza degli studenti durante tutto il periodo di permanenza a scuola;
- procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo trasparente e coerente con i programmi ed i ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati
- comunicare costantemente con le famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle
- discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta
- prestare ascolto, attenzione, assiduità e riservatezza ai problemi degli studenti, così da favorire l'interazione pedagogica con le famiglie
- non utilizzare telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici per uso personale durante le attività didattiche.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa;
- tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente il libretto personale e le comunicazioni scuola-famiglia (circolari cartacee o su web), partecipando con regolarità alle riunioni programmate
- far rispettare l'orario d'ingresso a scuola (inizio lezioni ore 8.15), limitare le uscite anticipate ai soli casi di effettiva necessità, giustificare in modo plausibile le assenze nel giorno del rientro (per assenze superiori a cinque giorni con la necessaria certificazione medica);
- verificare attraverso un contatto frequente con i docenti che lo studente segua gli impegni di studio e le regole della scuola, prendendo parte attiva e responsabile ad essa;
- responsabilizzare il proprio figlio a non fare uso di cellulari in classe o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi. La violazione di tale disposizione comporterà il ritiro temporaneo del cellulare se usato durante le ore di lezione e/o il deferimento alle autorità competenti nel caso in cui lo studente utilizzasse dispositivi per riprese non autorizzate e comunque, lesive dell'immagine della scuola e della dignità degli operatori scolastici e dei compagni;
- considerare i seguenti indicatori di condotta, responsabilizzando il figlio/a:

AL RISPETTO di persone, di leggi, di regole, di consegne, di impegni, di strutture, di orari

ALLA CORRETTEZZA di comportamento, di linguaggio, di utilizzo dei *media*

ALL'ATTENZIONE ai compagni e alle proposte educative dei docenti

ALLA LEALTÀ nei rapporti, nelle verifiche, nelle prestazioni

ALLA DISPONIBILITÀ a migliorare, a partecipare, a collaborare

e in particolare si impegna affinché il figlio/a :

- usi un linguaggio, un abbigliamento ed un contegno consono all'ambiente educativo scolastico
- eviti di provocare danni a cose, persone, suppellettili e al patrimonio della scuola, impegnandosi ad indennizzare il danno prodotto.

N.B. Il genitore sottoscrive, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente Patto educativo di corresponsabilità insieme con il Dirigente scolastico, copia del quale è parte integrante del Regolamento d'Istituto e del verbale del Consiglio d'Istituto.

I.I.S.S. "ROSINA SALVO"



L'I.I.S.S. "Rosina Salvo" nell'a. s. 2015-16 comprende 69 classi divise nei seguenti indirizzi:

- **Liceo Artistico "M. Buonarroti"** (2 prime, 3 seconde, 2 terze, 3 quarte e 3 quinte)
- **Liceo Linguistico** (5 prime, 5 seconde, 5 terze, 4 quarte e 4 quinte)
- **Liceo delle Scienze Umane** (3 prime, 3 seconde, 2 terze, 3 quarte e 3 quinte)
- **Liceo delle Scienze Umane - opzione economico sociale** (5 prime, 3 seconde, 4 terze, 4 quarte e 3 quinte)

La sede centrale dell'Istituto è collocata in via Marinella, nella zona di confine ideale fra il Centro Storico e la parte nuova della città di Trapani, in una posizione ottimale rispetto ai mezzi di trasporto e ai principali servizi, circondata da un ampio cortile che permette di svolgere all'aperto attività ginniche e ricreative.

In conseguenza del notevole incremento della popolazione scolastica, alla sede centrale sono state aggiunte tre sedi succursali. In via Calvino ha sede il Liceo Economico-Sociale, in via Virgilio il biennio del liceo delle Scienze Umane, in via del Melograno il liceo Artistico. Tutti gli edifici sono **dotati dei requisiti richiesti dalla normativa vigente sulla sicurezza.**

L'Istituto è punto di riferimento per studenti provenienti da un'ampia area del territorio provinciale appartenenti a un background socio-culturale trasversale e diversificato.

Rispondere adeguatamente all'articolata domanda formativa che proviene dal contesto socio-economico-culturale trapanese per il Rosina Salvo è sempre stato un impegno prioritario.

L'Istituto conta complessivamente 1628 alunni, vi lavorano attualmente il D.S., il D.S.G.A., 160 docenti, 13 assistenti amministrativi, 22 collaboratori scolastici e 4 assistenti tecnici

ARTICOLAZIONE DELLA PROPOSTA FORMATIVA

L'Istituto con i suoi diversi indirizzi si presenta come una Scuola d'avanguardia in cui gli studenti trovano adeguate risposte ai loro bisogni culturali e formativi e stimoli verso lo studio.

Dalle risultanze delle azioni di monitoraggio rivolte a docenti, genitori e alunni si evince una forte dimensione di benessere collettivo in termini di relazioni interpersonali, rapporti di lavoro, livello di motivazione personale di tutti coloro che si trovano a vario titolo coinvolti nel progetto educativo.

La crescita umana e culturale dell'Istituto poggia sicuramente sulla professionalità di chi ha gestito nel tempo la vita della scuola. L'Istituto si è sempre adoperato a promuovere e sostenere processi innovativi e a migliorare l'offerta formativa, rispondendo ai bisogni dell'utenza scolastica e del territorio con attività di ricerca, autoanalisi e con momenti di formazione.

INDIRIZZI GENERALI DELLA DIDATTICA

Per raggiungere gli obiettivi stabiliti dalla norma ed avere una metodologia didattica comune i Docenti.

- creano un clima favorevole all'apprendimento;
- informano gli alunni sugli obiettivi da raggiungere e sulle abilità da conseguire;
- tengono presenti le priorità pedagogico-didattiche dichiarate nella progettazione collegiale.

FUNZIONALI A TALE AZIONE DIDATTICA SONO LE SEGUENTI STRATEGIE:

- lezione frontale - interattiva;
- brainstorming;
- approccio pluridisciplinare e multidisciplinare;
- attività seminariale interclasse;
- studio guidato in classe;
- insegnamento individualizzato;
- tutoring

Tutte le attività stabilite dai Consigli di Classe (tempi, gruppi di lavoro, compiti e funzioni dei docenti) sono coordinate dal docente coordinatore che è responsabile della gestione didattico-educativa della classe.

INTEGRAZIONE ED HANDICAP

Le diverse problematiche degli alunni da integrare rappresentano per l'Istituto una sfida alla sua capacità di tradurre in programmi d'azione il mandato affidatogli dalla normativa in materia, e cioè di "rispettare e valorizzare le diversità individuali, sociali e culturali" e di considerare ogni alunno come soggetto unico nella propria individualità di persona e nella peculiarità della sua identità culturale e sociale.

L'Istituto, per perseguire l'integrazione e la piena formazione sociale e culturale dello studente diversamente abile, metterà in atto iniziative didattiche adeguate ed innovative e si farà promotore di interventi sinergici di tutti gli operatori, scolastici e non.

DSA e BES



L'apprendimento personalizzato rappresenta oggi uno degli snodi più significativi dell'attuale dibattito educativo e scolastico. Esso offre una via d'uscita per la questione dello svantaggio e per porre ogni allievo nella condizione di realizzare tutto il suo potenziale.

Per quanto attiene a DES, DSA e BES, la personalizzazione dell'apprendimento significa utilizzare "strategie didattiche finalizzate a garantire a ogni studente una propria forma di eccellenza cognitiva, attraverso possibilità elettive di coltivare le proprie potenzialità intellettive (capacità spiccata rispetto ad altre/punto di forza). In altre parole, la PERSONALIZZAZIONE ha lo scopo di far sì che ognuno sviluppi propri personali talenti. L'Istituto, nel rispetto della norma, si attiverà per la valorizzazione della "speciale normalità" attraverso l'utilizzo di misure dispensative e strumenti compensativi.

OBIETTIVI COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI

IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE LICEALE (PECUP)

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle

situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Al fine di arricchire ulteriormente il curriculum scolastico si ritiene possa essere utile introdurre i seguenti corsi opzionali:

- "Principali istituti di diritto civile e costituzionale" per gli alunni del secondo biennio e dell'ultimo anno del Liceo Linguistico, del Liceo Artistico (nel cui curriculum non è previsto lo studio delle discipline giuridiche) e del Liceo delle Scienze Umane (in cui lo studio di tali discipline è limitato al primo biennio) al fine della formazione di un cittadino consapevole dei propri diritti e doveri giuridici;
- "Conoscenza del territorio dal punto di vista naturalistico, storico ed artistico" data la vocazione turistica dell'area e gli eventuali sbocchi occupazionali;
- "Scuola di giornalismo" per il ruolo fondamentale rivestito dal settore dell' informazione e per la comprensione delle diverse dinamiche che stanno alla base della "notizia".

VALUTAZIONE

Particolare attenzione si intende dare ai processi e agli strumenti di valutazione, quali elementi fondamentali per la verifica dei processi di apprendimento e di formazione, sia all'interno delle attività di programmazione didattica ed educativa individuale che dipartimentale e collegiale.

- Si ottempererà alle indagini di valutazione esterna degli studenti proposte dal MIUR mediante le prove nazionali INVALSI;
- Si opererà il monitoraggio interno e/o esterno delle attività progettuali proposte nell'istituto;
- Si favoriranno i corsi di formazione e percorsi progettuali di approfondimento dei sistemi e strumenti di valutazione didattica;
- I Dipartimenti si impegneranno nella definizione di criteri e modalità di verifica coerenti ed omogenei;
- L'Istituto continuerà i processi di valutazione ed autovalutazione.

CELEBRAZIONI DEL LICEO

- Giornata della Memoria
- Giornata del Ricordo
- Giornata della solidarietà
- Festa della Repubblica
- Festa dell'Autonomia siciliana

IL LICEO ROSINA SALVO SI PRESENTA ...

L'Istituto Magistrale di Trapani, sorto nel 1880, è intitolato a Rosina Salvo, moglie del barone Gioacchino Muzio Ferreri, nata a Termini Imerese il 23 dicembre 1815 e morta il 20 febbraio 1866, divenuta famosa per le numerose pubblicazioni poetiche e letterarie ed, in particolare, per gli studi pedagogici raccolti nell'opera "Lettere sull'educazione".

Fin dalla sua nascita l'Istituto ha svolto un ruolo educativo fondamentale nel territorio trapanese, distinguendosi per la continua ricerca di nuove metodologie didattico-educative e per le numerose iniziative di sperimentazione didattica e ordinamentale.

Nell'anno scolastico 1991-1992 è stato attivato l'indirizzo maxisperimentale **Liceo socio-psico-pedagogico** e, contemporaneamente, sempre per iniziativa dell'Istituto, nasceva a Trapani il primo **Liceo Linguistico Statale**. Nell'anno scolastico 1998-1999 ha avuto inizio la maxisperimentazione autonoma del **Liceo delle Scienze Sociali**. Nell'a.s. 2002/2003, all'interno del Liceo delle Scienze Sociali, è nato il **Liceo Tecnologico**.

In seguito alla Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado (DPR 89/2010) l'Istituto comprende i seguenti indirizzi: Liceo delle Scienze Umane, che prevede anche l'opzione Economico-Sociale, e il Liceo Linguistico. Dall'anno scolastico 2014-15 anche il Liceo Artistico "Michelangelo Buonarroti" è entrato a far parte dell'Istituto.

L'Istituto con i suoi diversi indirizzi si presenta come una Scuola d'avanguardia in cui gli studenti trovano adeguate risposte ai loro bisogni culturali e formativi e stimoli verso lo studio.

Dalle risultanze delle azioni di monitoraggio rivolte a docenti, genitori e alunni si evince una forte dimensione di benessere collettivo in termini di relazioni interpersonali, rapporti di lavoro, livello di motivazione personale di tutti coloro che si trovano a vario titolo coinvolti nel progetto educativo.

È motivo di orgoglio dell'Istituto il successo conseguito dagli allievi che proseguono negli studi universitari.

LICEO LINGUISTICO



“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1).

Piano degli studi del Liceo Linguistico (ai sensi del D.P.R. 15 marzo 2010)

Disciplina	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera Inglese*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera Francese*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera Spagnolo*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2

Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Sc. motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

* sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE



“Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (art. 9 comma 1 Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei).

Piano degli studi del Liceo delle Scienze Umane

Disciplina	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane *	4	4	5	5	5
Diritto ed economia	2	2			
Lingua e cultura straniera <i>Inglese</i>	3	3	3	3	3
Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali ***	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE



Il Liceo Economico-Sociale, istituito nell'anno scolastico 2010-11, ha colmato un vuoto nella scuola italiana. Mancava, infatti, nel panorama dei licei italiani, un indirizzo centrato sulle discipline giuridiche, economiche e sociali che preparasse gli studenti alla lettura e alla comprensione dei complessi fenomeni economici, sociali e culturali del mondo di oggi. Il Liceo punta sull'Economia e sulle altre scienze sociali come elementi di identificazione per rispondere a un'esigenza emergente del nostro tempo: comprendere il nostro "presente".

La conoscenza delle discipline economiche e giuridiche, insieme a una solida cultura liceale, consente ai giovani di diventare cittadini consapevoli e protagonisti attivi nel loro tempo portando il "mondo" nelle aule dotandoli dei linguaggi necessari per interpretarlo.

L'indirizzo consente la prosecuzione degli studi superiori e fornisce competenze specifiche per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Piano di studio Liceo delle Scienze Umane -Opzione economico-sociale

Disciplina	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze Umane *	3	3	3	3	3
Diritto ed economia politica	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera <i>Inglese</i>	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 (")	3	3	3	3	3
Matematica **	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali ***	2	2			
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

IL LICEO ARTISTICO SI PRESENTA...



Originariamente l'idea di istituire a Trapani il Liceo Artistico va attribuita ad una cooperativa di esperti e appassionati di arte, i quali nel 1975 diedero vita ad un liceo privato, il Liceo "Andrea Carreca".

Nell'ottobre 1989 viene avviata l'istruzione artistica pubblica nella città di Trapani con l'istituzione di una sezione staccata del Liceo Artistico "E. Catalano" di Palermo.

L'istituzione comincerà così a crescere e nel giro di pochi anni si troverà a dover cambiare diverse sedi.

Il Liceo Artistico Statale divenne

autonomo nell'anno scolastico 1998/99 con sede in via Matera, assumendo una propria definita identità.

Oggi è una realtà viva e consolidata, sita in una posizione centrale della città di Trapani.

Il Liceo Artistico, così come si è venuto a configurare, assume nel territorio una triplice valenza:

- eredita la tradizione storico-culturale secondo cui *"il nostro amabilissimo Ferdinando III, seguendo le tracce gloriose del genitore, aveva stabilito in Trapani sin dall'anno 1792 ad imitazione di quelle di Napoli e di Palermo, una pubblica scuola di Disegno per promuovere le belle arti della Pittura e della Scultura, che hanno sempre fiorito in questa città"*¹;

1

- è il naturale laboratorio dove la dimensione culturale si fonde con l'estro creativo, con lo studio dei fenomeni estetici e con la pratica artistica;
- è una struttura perfettamente inserita nel tessuto economico e culturale del territorio tesa alla formazione delle future generazioni il cui vissuto è prevalentemente basato sulla cultura della comunicazione e del linguaggio universale e metaforico dell'arte.

STRUTTURE DEL LICEO ARTISTICO

Un contesto accogliente nel nostro Liceo significa da un lato aule disponibili durante tutta la giornata per docenti e studenti, fornite di cablaggio LAN e WI-FI, di Lavagne Interattive Multimediali, dall'altro spazi attrezzati per tutte le esigenze dell'insegnamento, dello studio e della ricerca:

- aula magna polivalente;
- biblioteca;
- laboratori di discipline plastiche;
- laboratori di discipline pittoriche;
- laboratorio di grafica (Macintosh destinato all'uso di programmi di grafica e foto-ritocco e di software di montaggio audio-video);
- laboratorio di ceramica;
- laboratorio di informatica;
- laboratorio di fotografia;
- laboratorio di scenografia;
- laboratorio audiovisivo multimediale;
- laboratorio di scienze;
- aule per attività didattiche;
- aula di sostegno;
- sala docenti.

I CORSI DI STUDI AL LICEO ARTISTICO SONO ATTUALMENTE ARTICOLATI SUI SEGUENTI QUATTRO INDIRIZZI:

- **Arti figurative**
- **Architettura e ambiente**
- **Grafica**
- **Design**



QUADRO ORARIO DEL LICEO ARTISTICO

LICEO ARTISTICO	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		MONOENNIO
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Materie	Ore settimanali				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	-	-	-
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	-	-	-
Discipline geometriche	3	3	-	-	-
Discipline plastiche e scultoree	3	3	-	-	-
Laboratorio artistico	3	3	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
TOTALE	34	34			
ARTI FIGURATIVE					
Chimica dei materiali	-	-	2	2	-
Laboratorio della figurazione	-	-	6	6	8
Disc. pittoriche, plastiche e scultoree	-	-	6	6	6
ARCHITETTURA E AMBIENTE					
Chimica dei materiali	-	-	2	2	-

Laboratorio di architettura	-	-	6	6	8
Discipline progettuali	-	-	6	6	6
GRAFICA					
Scienze naturali	-	-	2	2	-
Laboratorio di grafica	-	-	6	6	8
Discipline grafiche	-	-	6	6	6
AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE					
Scienze naturali	-	-	2	2	-
Lab. audiovisivo e multimediale	-	-	6	6	8
Disc. audiovisive e multimediali	-	-	6	6	6
DESIGN					
Laboratorio del Design			6	6	8
Discipline progettuali Design			6	6	6
TOTALE			35	35	35

VALUTAZIONE E FREQUENZA

Indicatore di rilievo nella valutazione è da intendersi la frequenza alle lezioni dell'intero orario scolastico, considerata elemento fondamentale per un proficuo processo di apprendimento. Assenze frequenti, ritardi ingiustificati ed uscite anticipate, sono da considerarsi elemento di valutazione negativa anche ai fini dell'attribuzione del credito scolastico.

Secondo quanto previsto dalla normativa vigente (D.P.R. n. 122 del 22/06/09, art.14, comma 7), **«a decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo»**.

Per quanto riguarda questo Liceo i limiti massimi di ore di assenza sono:

per le classi con orario settimanale di 27 ore di lezione: limite massimo 222 h annue

per le classi con orario settimanale di 30 ore di lezione: limite massimo 247 h annue

per le classi con orario settimanale di 34 ore di lezione: limite massimo 281 h annue

per le classi con orario settimanale di 35 ore di lezione: limite massimo 289 h annue

1) Le deroghe al limite massimo di assenze sono le seguenti:

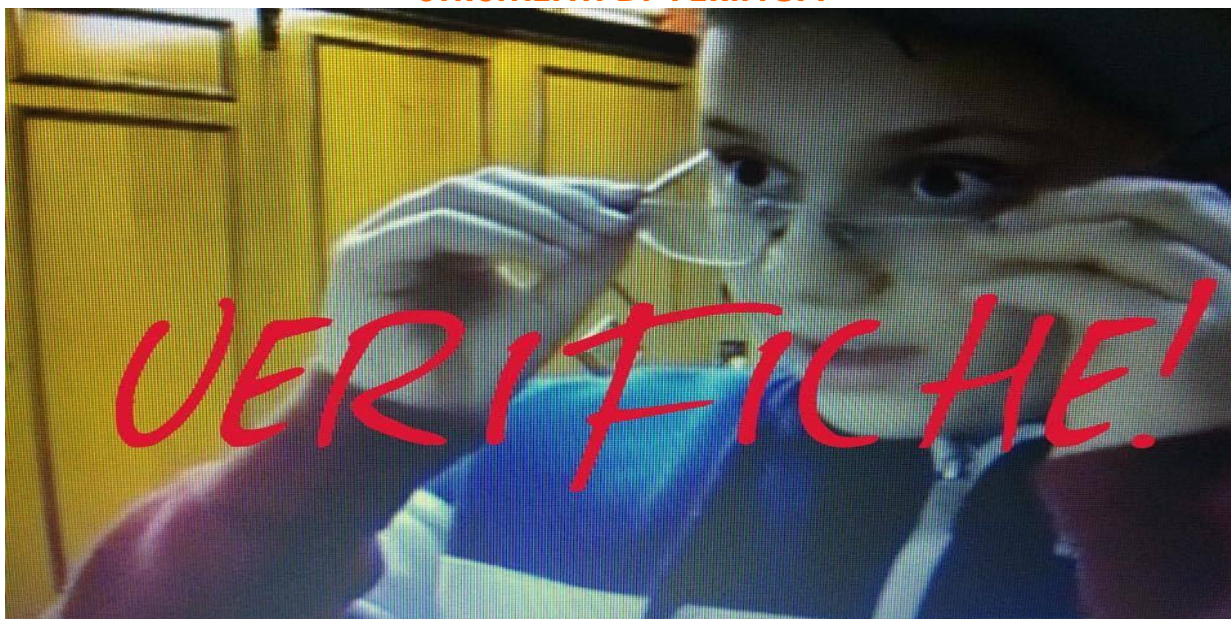
- assenze per malattia, pari o superiori a 5 giorni, giustificate con certificato medico;
- assenze per gravi ragioni di famiglia e/o di salute debitamente motivate (gravi patologie, lutto di famiglia, trasferimento)
- ogni altro motivo di rilievo, che venga preso in considerazione dal Consiglio di Classe, purché debitamente motivato ed eventualmente documentato, entro gg.3 dal rientro in classe, dai genitori dell'alunno. In tal senso saranno considerate con particolare attenzione le situazioni riguardanti gli alunni con sostegno e gli alunni pendolari provenienti dalle isole.

NB. NEL CALCOLO DELLE ASSENZE SARANNO COMPUTATE ANCHE LE ORE DI LEZIONE NON FREQUENTATE A CAUSA DI RITARDI E USCITE ANTICIPATE

2) Le deroghe di cui al precedente punto 1) verranno fatte valere **“a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa”**.

Al di fuori delle suddette deroghe qualsiasi altra assenza (sia essa ingiustificata o giustificata) effettuata durante l'anno scolastico verrà conteggiata ai fini dell'esclusione o inclusione nello scrutinio finale. **Sia la valutazione formativa, sia quella sommativa o finale non devono affatto mortificare l'alunno, ma guidarlo gradualmente alla scoperta delle sue reali potenzialità e alla loro massima utilizzazione.**

STRUMENTI DI VERIFICA



- compiti in classe;
- interrogazioni orali;
- colloqui;
- prove strutturate e semi-strutturate;
- relazioni scritte e orali su eventuali esperienze o attività svolte;
- osservazione sistematica dei comportamenti e degli apprendimenti.

Gli insegnanti procedono alla formulazione delle verifiche scritte modulandole sulle conoscenze, competenze e capacità presumibilmente maturate dagli alunni e allegano al compito corretto, ai fini della trasparenza, la relativa griglia di valutazione. **Ogni valutazione**, sia che riguardi i compiti scritti, sia che riguardi le verifiche orali, a norma dell'art. 2, comma 4 dello Statuto delle studentesse e degli studenti e dell'art. 27 del Regolamento d'istituto, **deve essere portata immediatamente a conoscenza dell'alunno**.

Per quanto riguarda in maniera specifica le prove scritte di verifica, il docente entro dieci giorni consentirà alla classe di prendere visione degli elaborati corretti ed immediatamente dopo li consegnerà in Vicepresidenza. Seguono in allegato le griglie di valutazione del profitto, del comportamento e per l'attribuzione del credito scolastico.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In base a quanto indicato nel D.M. n° 42 del 22/05/2007, integrato dal D.M. n° 99 del 16/12/2009, il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale agli alunni delle classi III, IV e V nell'ambito delle bande di oscillazione previste dal Ministero ed indicate nella seguente tabella:

Media dei voti	Credito Scolastico (punti)	Credito Scolastico (punti)	Credito Scolastico (punti)
	Classe III	Classe IV	Classe V
$M = 6$	3 – 4	3 – 4	4 – 5
$6 < M < 7$	4 – 5	4 – 5	5 – 6
$7 < M < 8$	5 – 6	5 – 6	6 – 7
$8 < M \leq 9$	6 – 7	6 – 7	7 – 8
$9 < M \leq 10$	7 -- 8	7 -- 8	8 -- 9

Si ricorda che:

- Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato, **nessun voto** (compreso quello di comportamento) può essere inferiore a **sei** decimi.
- Per il calcolo della media M, **il voto di comportamento** concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina.
- Il credito scolastico va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Il Collegio dei docenti stabilisce i seguenti criteri per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo indicato nella tabella:

a) il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente rispetterà almeno **due punti appartenenti distintamente** alle seguenti voci:

1. parte decimale della media dei voti uguale o superiore a 5 decimi;
2. assiduità della frequenza scolastica (assenze non superiori al 15% del monte ore annuale) e/o impegno e interesse nella partecipazione attiva al dialogo educativo.
3. Partecipazione, interesse e impegno durante l'ora di religione o dell'attività alternativa
4. Frequenza agli *stages formativi* con assiduità e risultati soddisfacenti;
5. partecipazione attiva alla vita scolastica.

6. partecipazione attiva e responsabile alle attività integrative ed ai progetti proposti dalla scuola ed espressi nel POF;
7. credito formativo maturato in seguito alla partecipazione ad attività di volontariato, culturali e sportive, attestate attraverso certificato che ne dichiara la continuità durante l'anno (non meno di 30 ore), soggiorni all'estero con certificazione di frequenza del livello corrispondente all'anno scolastico frequentato.

b) per gli alunni per i quali, nello scrutinio di giugno, si decidesse per la sospensione del giudizio, il Consiglio di Classe, nel successivo scrutinio finale, si riserva di attribuire il punteggio minimo della banda di oscillazione.

c) per gli alunni ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato con "voto di consiglio" o "a maggioranza", il Consiglio di Classe si riserva di attribuire il punteggio minimo della banda di oscillazione.

VOTO DI COMPORTAMENTO

Visto il D.P.R. 22 giugno 2009, n.122 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia ai sensi degli artt. 2 e 3 del decreto legge 1 settembre 2008, n.137, convertito, con modificazioni, dalla legge n.169 del 30/10/2008", i Consigli di Classe, nell'attribuzione del voto di comportamento, si orienteranno tenendo conto degli indicatori contenuti nella seguente Tabella.



VOTO	Descrittori
10	Frequenza assidua e puntuale (90%). Dimostra ottimo senso di responsabilità nell'assolvere gli impegni di studio. Osserva le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento di Istituto. Comportamento costruttivo e propositivo, rispettoso di persone, regole ed impegni. Lealtà nei rapporti.
9	Frequenza regolare (85%). Dimostra buon senso di responsabilità nell'assolvere gli impegni di studio. Osserva le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento di Istituto. Comportamento costruttivo, rispettoso di persone, regole ed impegni. Lealtà nei rapporti.
8	Frequenza talvolta irregolare e ritardi nelle giustificazioni. Comportamento vivace, ma controllato. Impegno non sempre costante. Atteggiamento responsabile nei rapporti interpersonali.
7	Assenze numerose e non puntualmente giustificate. Comportamento non sempre responsabile e corretto nei confronti dei compagni e del personale scolastico. Non assiduo nell'assolvere gli impegni di studio. Uso improprio di telefoni cellulari. Atteggiamenti che abbiano comportato sanzioni disciplinari di cui alle lett. A e B della Nota Ministeriale del 31/07/2008. (censura scritta)
6	Assenze numerose e non giustificate. Atteggiamento poco rispettoso delle regole della convivenza civile. Discontinuo l'impegno di studio. Allontanamento arbitrario dall'istituto. Uso improprio di telefoni cellulari. Responsabile di atti di bullismo e di atteggiamenti che abbiano comportato sanzioni disciplinari di cui alle lett. C e D della Nota Ministeriale del 31/07/2008. (sospensione inferiore a 15 gg.)
5	Comportamento irrispettoso e irriverente nei confronti dei compagni e del personale scolastico. Indebita acquisizione, rivelazione e diffusione di immagini o registrazioni vocali attinenti la vita privata e il decoro del destinatario. Responsabile di atti di bullismo e di atteggiamenti che abbiano comportato sanzioni disciplinari di cui alla let. E della Nota Ministeriale del 31/07/2008. (sospensione superiore a 15 gg.)

● BIENNIO

INDICATORI

DESCRITTORI

	Atteggiamento nei confronti del dialogo educativo	AREA COGNITIVA			Giudizio sintetico	Voto
		Conoscenze	Competenze	Abilità		
	Comportamento passivo e demotivato, interesse scarso. Indifferente, trascurato, negligente.	Gravi lacune di base, scarse conoscenze	Non sa applicare le scarse conoscenze; presenta gravi difficoltà nel descrivere, analizzare e produrre. Estremamente povero il lessico specifico	Forti difficoltà espressive, mnemoniche e di comprensione. Gravi difficoltà nell'elaborazione di testi orali e scritti coerenti e coesi.	Scarso	2 – 3
	Partecipazione passiva, interesse modesto. Tende a trascurare i propri impegni; studia in maniera episodica e superficiale	Persistenti lacune di base, poche conoscenze	Incontra difficoltà ad applicare le poche conoscenze; poco sviluppate le competenze di descrizione, analisi e produzione. Povero il lessico specifico	Difficoltà nella concettualizzazione dei contenuti, nella comprensione e nell'espressione.	Insufficiente	4
	Partecipazione poco attiva, interesse discontinuo. Impegno poco costante; non sempre rispetta le consegne date	Parziali conoscenze	Applica le conoscenze con qualche difficoltà. Competenze di base e lessico disciplinare non sufficientemente acquisiti.	Elaborazione non sicura; strutturazione del discorso non sempre coerente e lineare.	Mediocre	5
	Partecipazione ed interesse accettabili Rispetta gli impegni scolastici con una certa regolarità	Possiede conoscenze e concetti minimi	Applica le conoscenze seppur con qualche difficoltà; competenze di base e lessico specifico sufficientemente acquisiti	Elabora in maniera sufficiente l'espressione è semplice, ma corretta	Sufficiente	6
	Attenzione ed interesse discreti Mostra una certa continuità nell'impegno, affronta con discreta puntualità le consegne	Ha conoscenze chiare	Applica correttamente le conoscenze; linguaggio disciplinare discretamente articolato	Coglie gli elementi essenziali di un argomento; sa elaborare quanto appreso in modo coerente e lineare	Discreto	7
	Partecipazione responsabile e vivo interesse. Studia assiduamente	Conoscenze sicure degli argomenti trattati	Ha raggiunto una buona autonomia nelle competenze e applica con facilità ed effettua collegamenti fra i concetti acquisiti. Lessico specifico appropriato	Rielabora con buone capacità logico – analitiche. L'esposizione è fluida.	Buono	8
	Partecipazione molto attiva e spiccato interesse. Impegno consapevole, affronta le consegne con accuratezza e precisione	Conoscenze sicure e ben strutturate.	Applica con sicurezza le conoscenze e ha raggiunto padronanza delle competenze di base. Lessico specifico ben articolato.	Rielabora con ottime capacità intuitive, di analisi e di sintesi. Strutturazione del discorso varia ed approfondita	Ottimo	9
	Atteggiamenti costruttivi e propositivi, interesse ammirevole, lodevole puntualità	Conoscenze complete e approfondite	Effettua analisi approfondite anche su tematiche complesse. Uso pertinente e consapevole del lessico specifico e delle metodologie	Rielabora in modo personale con spirito critico e con riferimenti culturali ricchi; espressione efficace ed originale	Eccellente	10

● TRIENNIO

INDICATORI

DESCRITTORI	Atteggiamento nei confronti del dialogo educativo	AREA COGNITIVA			Giudizio sintetico	Voto
		Conoscenze	Competenze	Abilità		
	Comportamento passivo e demotivato, interesse scarso. Indifferente, trascurato, negligente.	Gravi lacune di base, scarse conoscenze	Non sa applicare le scarse conoscenze; presenta gravi difficoltà nell'analizzare, sintetizzare, dedurre e cogliere relazioni. Estremamente povere le competenze linguistiche	Forti difficoltà espressive, mnemoniche e di comprensione. Gravi difficoltà nell'elaborazione di testi orali e scritti coerenti e coesi.	Scarso	2 – 3
	Partecipazione passiva, interesse modesto. Tende a trascurare i propri impegni; studia in maniera episodica e superficiale	Persistenti lacune di base, poche conoscenze	Incontra difficoltà ad applicare le poche conoscenze e le metodologie; poco sviluppate le competenze di analisi, sintesi, deduzione logica e confronto. Povero il lessico specifico.	Non riesce a cogliere analogie e differenze; incontra difficoltà ad esprimere ed elaborare. Manca di autonomia nei lavori di ricerca	Insufficiente	4
	Partecipazione poco attiva, interesse discontinuo. Impegno poco costante; non sempre rispetta le consegne date	Parziali conoscenze	Commette errori nell'applicazione, poca familiarità con le metodologie; competenze ancora limitate; lessico specifico non approfondito	Poco sicuro il controllo delle attività di elaborazione e ricerca; strutturazione del discorso non sempre coerente e lineare; tende a studiare in maniera mnemonica.	Mediocre	5
	Partecipazione ed interesse accettabili Rispetta gli impegni scolastici con una certa regolarità	Possiede conoscenze e concetti minimi	Applica le conoscenze seppur con qualche difficoltà; competenze e lessico specifico sufficientemente acquisiti. Riconosce ed utilizza correttamente le procedure	Individua problematiche e elabora in maniera sufficiente; l'espressione è semplice, ma corretta. Sa cooperare in ricerche.	Sufficiente	6
	Attenzione ed interesse discreti Mostra una certa continuità nell'impegno, affronta con discreta puntualità le consegne	Ha conoscenze chiare	Applica e trasferisce correttamente le conoscenze; riesce a contestualizzare; linguaggio disciplinare discretamente articolato	Elabora quanto appreso in modo coerente e lineare; il discorso è fluido, l'espressione è corretta.	Discreto	7
	Partecipazione responsabile e vivo interesse. Studia assiduamente	Conoscenze sicure degli argomenti trattati	Ha raggiunto una buona autonomia nelle competenze, riconosce le interazioni, utilizza consapevolmente principi e tecniche. Lessico specifico appropriato	Rielabora soggettivamente con buone capacità logico – critiche. Individua problematiche e propone soluzioni. L'esposizione è fluida	Buono	8
	Partecipazione molto attiva e spiccato interesse. consapevole, affronta le consegne con accuratezza e precisione	Conoscenze sicure e ben strutturate.	Ha raggiunto la piena padronanza e consapevolezza nella gestione di conoscenze e metodologie. Lessico specifico ampiamente articolato	Fornisce pertinenti valutazioni personali; percorsi di progettazione e ricerca pienamente autonomi. Strutturazione del discorso varia ed approfondita	Ottimo	9
	Atteggiamenti costruttivi e propositivi, interesse ammirevole	Conoscenze complete e approfondite	Effettua analisi approfondite anche in presenza di problematiche complesse, che affronta con strategie originali. Usa con estrema scioltezza registri linguistici, codici e mezzi comunicativi	Rielabora con riferimenti culturali ricchi ed aggiornati; espressione efficace ed originale; è propositivo e creativo nelle attività di progettazione e ricerca. Ha caratteristiche di leader	Eccellente	10



Le istituzioni scolastiche sono state recentemente chiamate a sviluppare un'attività di analisi e di valutazione interna partendo da dati ed informazioni secondo il percorso delineato dal Rapporto di autovalutazione (RAV).

Il RAV è uno strumento per migliorare, per confrontarsi, l'autovalutazione è utile a indirizzare l'intera comunità educante verso un sistema di collegialità oggi più che mai diffuso e condiviso.

La pubblicazione del RAV sul portale "Scuola in chiaro" e sul sito di ogni istituzione scolastica permette alle scuole di "confrontare la propria situazione con quella di istituzioni scolastiche simili per un più efficace processo di autovalutazione in ciascuna delle aree in cui è articolato il RAV. Lo scopo è anche quello di avviare una comparazione tra le diverse realtà scolastiche su particolari aree, per implementare azioni di miglioramento.

Il rapporto di autovalutazione è stato articolato in 5 sezioni. Il percorso operativo, che consente di inserire ed elaborare le informazioni riguardanti il proprio istituto, è articolato in cinque sezioni - "CONTESTO", "ESITI", "PROCESSI – pratiche educative e didattiche", "PROCESSI – pratiche gestionali e educative" e "PRIORITA'" - ognuna delle quali contiene più aree. In ciascuna area di ciascuna sezione è stato riportato il voto attribuito alla propria scuola in una scala da 1 a 7 (da molto critica a eccellente).

Nella seconda sezione "Esiti" relativa ai risultati e alle competenze degli studenti, era possibile dare sulla propria scuola delle valutazioni relativamente ad alcune voci.

GLI ESITI OTTENUTI DAL NOSTRO ISTITUTO SONO STATI I SEGUENTI:

1.1 RISULTATI SCOLASTICI : 6/7

La scuola non perde molti studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La scuola non perde studenti in quanto riesce a riorientarli su altro indirizzo liceale presente in istituto. Inoltre accoglie studenti provenienti da altre scuole. La percentuale di successo scolastico in termini di ammissione alla classe successiva è di poco superiore o in linea con i benchmark di riferimento. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di sostanziale equilibrio anche se sono possibili margini di miglioramento nelle fasce d'eccellenza in particolare nel liceo delle scienze umane.

1.2 RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI : 4/7

Dalle precedenti rilevazioni si evince che il punteggio di matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile mentre in italiano è superiore.

1.3 COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA. 5/7

La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento con l'adozione di una apposita tabella tassonomica, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole).Esiste anche un "progetto solidarietà" costituito da gruppo nutrito di alunni che partecipa ad attività di volontariato all'interno e all'esterno dell'istituto. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento con l'adozione di una apposita tabella tassonomica, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

1.4 RISULTATI A DISTANZA: 4/7

La scuola solo da quest'anno ha cominciato il monitoraggio sistematico dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università e' nella media provinciale e regionale anche se sulla scelta della prosecuzione degli studi pesa il fatto che la città di Trapani non è sede di ateneo universitario. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono particolarmente buoni nelle aree sanitaria, sociale ed umanistica.

In base ai risultati dell'autovalutazione si è scelto di lavorare sui risultati a distanza in quanto questo è l'ambito in cui la scuola ha ottenuto il risultato meno favorevole, **infatti i risultati delle prove standardizzate non sono indicativi poiché quest'anno non sono state svolte le prove INVALSI a causa delle proteste contro il DDL "La Buona Scuola"**. D'altro canto l'esercitazione su prove strutturate non potrà che avere ripercussioni positive anche nel campo delle prove standardizzate.

La scuola, sulla base delle aree forti o deboli, ha individuato le priorità strategiche con i relativi obiettivi di miglioramento.

INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati a distanza	Monitorare in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro.	Conoscere i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro.
	Migliorare il livello di competenze raggiunto dagli alunni assicurando a tutti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza.	Aumentare il numero di alunni immatricolati all'universita' e/o inseriti nel mondo del lavoro

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	Somministrare prove oggettive di verifica uguali per tutti gli studenti suddivisi per indirizzo, materia e anno di corso
Ambiente di apprendimento	
Inclusione e differenziazione	
Continuità e orientamento	Monitoraggio dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e inserimento nel mercato del lavoro tramite questionari.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Coinvolgimento di tutti i dipartimenti nella realizzazione di percorsi formativi che preparino anche alla risoluzione di test.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	

Gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità nel seguente modo:

La somministrazione di prove oggettive di verifica uguali per tutti gli studenti suddivisi per indirizzo, materia e anno di corso è volta a migliorare i livelli di rendimento e a ridurre la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi, tra gli indirizzi) e il gap formativo tra gli studenti.

La realizzazione di percorsi formativi che preparino anche alla risoluzione di test potrà favorire l'ingresso degli studenti alle facoltà ad accesso programmato e il superamento di concorsi nella pubblica amministrazione.

Il monitoraggio dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e inserimento nel mercato del lavoro permetterà di avere un feedback sulla validità del percorso educativo didattico attivato.

PIANO DI MIGLIORAMENTO



Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

1. Monitorare in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro.
2. Migliorare il livello di competenze raggiunto dagli alunni assicurando a tutti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

1. Conoscere i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro.
2. Aumentare il numero di alunni immatricolati all' Università' e/o inseriti nel mondo del lavoro.

La scelta di lavorare sui risultati a distanza è dovuta al fatto che questo è l'ambito in cui la scuola ha ottenuto il risultato meno favorevole, infatti i risultati delle prove standardizzate non sono indicativi poiché quest'anno non sono state svolte le prove INVALSI a causa delle proteste contro il DDL "La Buona Scuola". D'altro canto l'esercitazione su prove strutturate non potrà che avere ripercussioni positive anche nel campo delle prove standardizzate.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

1. Curricolo, progettazione e valutazione: somministrare prove oggettive di verifica uguali per tutti gli studenti suddivisi per indirizzo, materia e anno di corso.
2. Continuità e orientamento: monitoraggio dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e inserimento nel mercato del lavoro tramite questionari.
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane: coinvolgimento di tutti i dipartimenti nella realizzazione di percorsi formativi che preparino anche alla risoluzione di test.

La somministrazione di prove oggettive di verifica uguali per tutti gli studenti suddivisi per indirizzo, materia e anno di corso è volta a migliorare i livelli di rendimento e a ridurre la variabilità di risultati interna alla scuola (tra le classi, tra le sedi, tra gli indirizzi) e il gap formativo tra gli studenti. La realizzazione di percorsi formativi che preparino anche alla risoluzione di test potrà favorire l'ingresso degli studenti alle facoltà ad accesso programmato e il superamento di concorsi nella pubblica amministrazione. Il monitoraggio dei risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e inserimento nel mercato del lavoro permetterà di avere un feedback sulla validità del percorso educativo didattico attivato.

PROGETTI FINALIZZATI A MIGLIORARE LE CRITICITÀ EVIDENZIATE DAL RAV

- Test day (F.S. area 3)
- Formazione metodologico-didattica rivolta ai docenti (F.S. area 2)
- Potenziamento eccellenze (F.S. area 3)
- Monitoraggio (F.S. area 1)

• TITOLO DEL PROGETTO: TEST DAY

Responsabile del progetto: Prof. Maria Patrizia Scontrino

Data prevista di attuazione definitiva: 31/08/2016

I componenti del Gruppo di progetto Prof. Maria Patrizia Scontrino, Spada Antonella, Bertolino Caterina.

Il progetto nasce da una analisi del RAV e in particolare dall'osservazione dei risultati a distanza degli allievi e dei risultati nelle prove standardizzate nazionali. Esso intende agire sulla sporadica e poco strutturata azione di verifica delle performance nei test strutturati degli alunni. Si ritiene necessario perfezionare e rendere costante un'attività di rilevazione dei risultati degli alunni per incidere sui processi didattici.

Destinatari diretti del progetto sono gli studenti del primo e secondo anno di tutti gli indirizzi.

Una volta attuato, il progetto consentirà di avere con riferimento ai servizi erogati dalla scuola:

- un'attività strutturata e standardizzata, di rilevazione delle performance degli alunni nella risoluzione di test inerenti i programmi svolti;
- parte dell'attività sarà altresì, con l'ausilio di un'elaborazione statistica dei dati, finalizzata all'analisi comparata degli stessi, alla rilevazione di trend di successo scolastico, all'individuazione di relativi target di miglioramento e all'utilizzo delle risultanze emerse dalle indagini nell'attività di programmazione delle attività successive.

Gli alunni saranno sottoposti ad un questionario a scadenza quadrimestrale sulle discipline: italiano, matematica, inglese e materia d'indirizzo.

In seguito i dati raccolti verranno elaborati e resi noti mediante grafici.

Entro il 30/06/2016 dovrà essere redatto apposito Report di sintesi delle risultanze emerse dall'indagine, da consegnare al DS e ai dipartimenti disciplinari coinvolti.

La fase di monitoraggio prevedrà il controllo dell'andamento delle singole azioni ed eventuale revisione in corso d'opera, se si riterrà necessario.

Saranno previsti incontri periodici del responsabile del progetto e del gruppo di coordinamento sullo stato di avanzamento delle singole attività del progetto.

Negli incontri, pertanto, avranno forte peso la discussione sulle criticità emerse in corso di attuazione del progetto e l'elaborazione di soluzioni in grado di agire sulle stesse e di consentire il raggiungimento dell'obiettivo finale.

• **TITOLO DEL PROGETTO: TEST E PROVE NAZIONALI: MIGLIORARE LE COMPETENZE**

Responsabile del progetto: Prof. Giampiero La Luce

Data prevista di attuazione definitiva: 31/08/2016

I componenti del Gruppo di progetto Prof. A. Pizzo e Prof. S. Vultaggio.

Il progetto è finalizzato a migliorare le competenze dei docenti in relazione all'acquisizione specifica degli allievi di abilità per il successo nelle prove standardizzate; il fine sarà quello di posizionare gli allievi su un livello più alto della media nelle prove nazionali, specie per quanto attiene alla matematica.

Dal RAV si evince che il punteggio di matematica della scuola alle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile mentre in italiano è superiore». Pertanto, il progetto interviene sull'esigenza di lavorare su una didattica delle competenze, che sia volta prevalentemente ad acquisire gli strumenti necessari alla preparazione di test e all'addestramento al successo nelle prove stesse.

Il progetto consta di tre parti:

- 1) Corso di formazione di 6 ore organizzato come un laboratorio pratico in vista della didattica quotidiana, sul tema della valutazione scolastica oggettiva (svolto da un docente interno)
- 2) Ulteriore breve corso di sei ore di formazione, organizzato come un laboratorio pratico in vista della didattica quotidiana, finalizzato all'utilizzo

sempre più regolare della didattica e della programmazione per competenze (svolto da un docente interno);

- 3) un breve corso intensivo teorico-pratico di 4-8 ore specifico per docenti di matematica – ed anche per tutti coloro che decideranno di aderire –, svolto da esperti esterni, finalizzato all'acquisizione di nuovi strumenti pedagogico-didattici e della strategie didattiche per competenze.

Dopo la formazione, il progetto in una seconda fase, passerà ai dipartimenti disciplinari che si cureranno di trasferire sul piano operativo quanto appreso in fase di ricerca-azione, attraverso l'elaborazione di prove strutturate e di un lavoro specifico di apprendimento di tecniche e strategie, anche con il supporto dei docenti del potenziamento.

Il valore atteso finale è di portare gli alunni a un ulteriore miglioramento nelle prove di italiano e, in quelle di matematica, di raggiungere un livello superiore alla media nazionale, entro l'anno 2018.

• TITOLO DEL PROGETTO: PRE-UNI

Responsabile del progetto: Prof. Giampiero La Luce

Data prevista di attuazione definitiva:

Attraverso una iniziale fase di monitoraggio delle aspettative (fase 1), da attuarsi attraverso la somministrazione di un questionario, sarà possibile conoscere per grandi linee l'orientamento dei nostri allievi verso la prosecuzione degli studi e/o il mondo del lavoro. Il questionario, da somministrare ai circa 250 studenti del 5° anno, servirà a:

- consentire la rilevazione dei bisogni formativi in vista delle scelte future
- fornire al gruppo di progetto elementi utili per programmare le tipologie di intervento più efficaci
- fornire un quadro complessivo delle aspettative dei nostri studenti utile alla "commissione orientamento" per stabilire strategie idonee ad una più efficace azione di informazione e orientamento.

Esperienze pregresse di corsi analoghi in questa scuola hanno visto una partecipazione modesta, solo 14 alunni, per due motivi:

- i costi a carico degli interessati, ancorché contenuti (400 €), sono apparsi eccessivi e non sostenibili per la maggioranza delle famiglie,
- un impegno pomeridiano gravoso e protratto nel tempo.
- Per questo motivo questo progetto non prevede costi a carico delle famiglie, se non quello per l'acquisto di eventuali libri di testo, e un impegno pomeridiano non troppo gravoso per gli alunni.

Il progetto si articolerà (fase 2) in incontri bisettimali per complessive 100 ore ripartite tra le seguenti materie: Logica verbale, Logica matematica, Biologia, Chimica, Matematica e Fisica. In tali incontri saranno proposte lezioni di

approfondimento e simulazioni di test. Si attiverà anche uno sportello didattico a disposizione degli alunni per chiarimenti e approfondimenti.

Periodicamente saranno proposte delle simulazioni collettive (fase 3) distinte per indirizzo con monitoraggio dei risultati ottenuti.

- **TITOLO DEL PROGETTO: OSSERVATORIO PER IL MONITORAGGIO DEL PERCORSO POST DIPLOMA DEGLI STUDENTI**

Responsabile del progetto: Prof. Massimo Mezzapelle

Data prevista di attuazione definitiva: 31/08/2016

I componenti del Gruppo di progetto Prof. M. Mezzapelle e Prof. E. Messina.

Dal rapporto di autovalutazione è emerso che una delle aree con qualche criticità per il nostro istituto riguarda la mancanza di una raccolta delle informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro. Si ritiene quindi necessario predisporre un sistema di raccolta sistematica delle informazioni, periodicamente aggiornabile in base alle fasi di vita del progetto.

I docenti del gruppo predisporranno un questionario, da somministrare a scadenza periodica (semestrale) agli studenti diplomati a partire dall'a.s. 2015/2016, per conoscere l'andamento del percorso post-diploma. Il questionario sarà disponibile on-line attraverso il sito istituzionale della scuola.

Agli studenti che conseguiranno il diploma nel corrente a.s., verranno consegnate al momento del ritiro del diploma le credenziali per l'accesso, attraverso un'area riservata del sito, al questionario di monitoraggio.

Verrà compilata una mailing list degli studenti diplomati a partire dall'a. S. 2015-2016 che verrà utilizzata per ricordare la data entro cui aggiornare il questionario.

I dati così pervenuti verranno tabulati ed analizzati al fine di trarne le informazioni utili ad un aggiustamento, rimodulazione o conferma dell'offerta formativa della scuola.

L'analisi dei dati ottenuti sarà utile per rilevare il numero degli studenti che si inserisce nel mondo del lavoro ed in quale settore, la percentuale degli studenti che affronta con successo gli studi universitari o il percorso di formazione professionale.

Tale analisi sarà utile a mettere in evidenza i punti di forza e di debolezza delle conoscenze e competenze acquisite dagli alunni nel corso degli studi secondari al fine del proseguimento del percorso di studio o dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Grazie ai feedback ricevuti potranno essere progettati interventi tesi ad migliorare l'azione didattica così da rendere la formazione scolastica più rispondente alle esigenze del mondo accademico e del mercato del lavoro sempre in continua e costante evoluzione.

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO



L'alternanza scuola-lavoro consiste nella realizzazione di percorsi progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro art.4 D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77.

Si tratta di un percorso formativo che potenzia l'autonomia scolastica, qualifica l'offerta formativa, esalta la flessibilità, risponde ai bisogni diversi degli alunni, agisce per la forte valenza orientativa, come mezzo di contrasto alla dispersione scolastica.

Per l'anno scolastico 2015-16 nel progetto sono coinvolti gli alunni delle classi terze del Liceo linguistico, Liceo delle scienze umane, Economico-Sociale e del Liceo artistico (*Grafica, Arti figurative, Architettura e ambiente, Design del metallo*).

Negli anni scolastici precedenti nell'alternanza erano coinvolti n. 10 alunni meritevoli delle classi quarte del Liceo delle scienze umane *opzione economico-sociale* e n. 4 studenti meritevoli di ciascuna classe del quarto e del quinto anno del Liceo artistico.

Nel prossimo anno scolastico 2016-17 parteciperanno all'alternanza tutti gli alunni del terzo e quarto anno della scuola; mentre dall'anno scolastico 2017-18 l'alternanza coinvolgerà tutti gli alunni del secondo biennio e del quinto anno.

Si è deciso di far svolgere a ciascun studente delle classi terze un numero di circa 70 ore di attività di alternanza scuola-lavoro.

In tal modo, prevedendo di fare lo stesso nel corso del quarto anno, gli studenti al quinto anno dovranno svolgere soltanto 60 ore per completare le 200 ore di alternanza scuola-lavoro previste dalla L. 13/07/2015, n. 107 per i licei.

E' stato pure costituito nella scuola un Comitato tecnico-scientifico.

I partner aziendali sono stati scelti in relazione agli indirizzi delle classi terze del Liceo linguistico, Liceo delle scienze umane, Economico-Sociale e del Liceo artistico (*Grafica, Arti figurative, Architettura e ambiente, Design del metallo*).

In particolare sono stati coinvolti Istituti comprensivi della scuola Primaria, il Museo Regionale Pepoli, la Soprintendenza ai Beni Culturali, l'Archivio di Stato, l'Ordine degli Architetti, Aziende del territorio di Trapani gravitanti nel campo dell'Arte quali ad esempio Botteghe d'Orafo, Aziende per la produzione di oggetti d'arredo e di design, Studi fotografici e/o di produzione grafica e/o filmica di rilievo di Trapani.

Gli Enti hanno valutato l'attività di alternanza scuola-lavoro svolta dagli studenti come un'opportunità di crescita professionale e di confronto con soggetti ancora giovani e non coinvolti in attività professionali.

Relativamente alle 70 ore di alternanza scuola-lavoro previste per ciascuno studente, si ritiene di svolgerne la maggior parte durante il periodo delle lezioni e la restante parte al di fuori di esso e comunque entro il mese di giugno.

Si prevede un rimborso per le spese di trasporto pubblico degli studenti, qualora il luogo dell'attività di alternanza scuola-lavoro sia al di fuori della sede di residenza dello studente o della sede della scuola.

Si prevede di svolgere durante le vacanze estive soltanto le attività di alternanza scuola-lavoro svolte dagli studenti del terzo e quarto anno del liceo artistico. In tal modo, il percorso di alternanza scuola-lavoro sarà valutato nel corso dell'ultimo anno di studi.

Gli studenti al termine dell'attività di alternanza scuola-lavoro riceveranno Attestati relativi ai percorsi formativi svolti.

Le attività di alternanza scuola-lavoro saranno valutate dal Consiglio di Classe in occasione degli Scrutini finali, relativi all'anno scolastico durante il quale si sono svolte oppure al successivo anno scolastico. Esse, essendo inerenti al percorso di studi degli studenti, avranno una ricaduta relativamente alle materie di indirizzo ed anche ad altre discipline coinvolte.

PROGETTI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI



PROGETTO ACCOGLIENZA

Affidato agli insegnanti del Consiglio di classe, si rivolge agli alunni delle classi prime e si realizza nella prima settimana di scuola attraverso le seguenti attività:

- socializzazione degli alunni e presentazione dei docenti del Consiglio di Classe,
- presentazione del Regolamento di Istituto, delle norme di sicurezza, dello Statuto delle studentesse e degli studenti e delle norme che regolano la vita nella scuola, con particolare attenzione agli aspetti riguardanti :
-frequenza, assenze individuali e collettive, permessi, ritardi -funzionamento delle assemblee di classe e d'istituto, comitato studentesco
- conoscenza degli ambienti e dell'organizzazione dei servizi rivolti agli studenti
- presentazione delle attività e dei progetti specifici dell'indirizzo
- somministrazione di test d'ingresso per accertare conoscenze, competenze e attitudini.

ATTIVITA' SPORTIVA

È attivo nel Liceo il Centro Sportivo Scolastico che promuove gruppi di avviamento alla pratica sportiva aventi le seguenti finalità educative:

- concorrere alla formazione integrale dell'adolescente
- prevenire il disagio giovanile e la dispersione scolastica
- acquisire un equilibrato e corretto stile di vita
- partecipazione ai campionati sportivi studenteschi.

PROGETTO SICUREZZA



Finalizzato alla sicurezza all'interno dell'ambiente di lavoro. E' operante la Commissione per la sicurezza nei luoghi di lavoro. Compiti principali di tale Commissione sono:

- individuazione e valutazione dei rischi;
- elaborazione del piano e delle procedure di sicurezza;
- informazione e formazione degli utenti del servizio scolastico sui rischi potenziali;
- informazione sulle misure di prevenzione
- coordinamento prove di evacuazione rapida degli edifici scolastici (n. 2 per anno scolastico)

PROGETTI PIANO DI MIGLIORAMENTO

Finalizzati a migliorare le criticità evidenziate dal RAV:

- Monitoraggio (FS area 1)
- Formazione metodologico-didattica rivolta ai docenti (FS area 2)
- Test day (FS area 3)
- Potenziamento eccellenze (FS area 3)

ORIENTAMENTO PROFESSIONALE E UNIVERSITARIO

Per le classi del triennio l'attività di orientamento (C.M. 488 del 6.8.97) riguarderà i seguenti temi:

- orientamento professionale e conoscenza del mondo del lavoro;
- orientamento universitario;
- conferma e verifica della scelta della Facoltà.

Al fine dell'orientamento si prevedono le seguenti attività:

- I
n • Questionario di rilevamento degli interessi degli studenti rispetto alle
c scelte post diploma
o • Partecipazione alla manifestazione "Orienta Sicilia "
n • Partecipazione a conferenze informative sulle opportunità di lavoro
t offerte dalle Forze Armate
ri con esperti e/o visite in aziende del settore di indirizzo
- Incontri con orientatori professionisti
- Navigazione assistita in siti di supporto all'inserimento lavorativo e di Facoltà universitarie
- Incontro con ex studenti dell' Istituto frequentanti ora varie Facoltà universitarie o già laureati
- Organizzazione di simulazioni di test di ingresso alle varie facoltà.

PROGETTI AREA 1

PROGETTI DI MATEMATICA

Finalizzati a rafforzare e potenziare la conoscenza degli elementi di base della matematica

PROGETTO "LOGICA"

Finalizzato all'acquisizione di abilità logico-formali, in vista della preparazione al superamento dei test di ammissione alle facoltà universitarie a numero programmato.

PROGETTO CONCORSO "LibrArti"

Finalizzato a favorire l'interazione tra la parola e l'immagine e stimolare la creatività degli alunni.

PROGETTO "CORSO DI CALLIGRAFIA ARTISTICA"

L'attività è volta ad ampliare le conoscenze relative ad un nuovo sapere, anche se sempre legato alla formazione artistica degli studenti.

Le “Indicazioni Nazionali” suggeriscono “esperienze d’uso della lingua straniera per la comprensione e rielaborazione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche” .

FINALITÀ:

Il sito della Commissione Europea indica i vantaggi che derivano dall’introduzione della metodologia CLIL.

Con tale metodologia è possibile:

- costruire una conoscenza ed una visione interculturale
- sviluppare abilità di comunicazione interculturale
- migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale
- sviluppare interessi ed una mentalità multilinguistica
- dare opportunità concrete per studiare il medesimo contenuto da diverse prospettive
- permettere ai discenti un maggior contatto con la lingua obiettivo
- non richiedere ore aggiuntive di insegnamento
- completare le altre materie invece che competere con le altre
- diversificare i metodi e le pratiche in classe
- aumentare la motivazione dei discenti e la fiducia sia nelle lingue sia nella materia che viene insegnata
- contribuire a rendere più forte la motivazione all’apprendimento

METODOLOGIA

La componente metodologica è elemento chiave per la riuscita del CLIL. In particolare ecco alcuni aspetti fondamentali riferiti alla metodologia :

- occorre prestare grande attenzione alla lingua prevedendo vere e proprie attività di supporto all’apprendimento linguistico: il *focus* attuale della sperimentazione è incentrato sulla comprensione orale, la comprensione scritta e la produzione orale, contenendo per il momento il reparto della produzione scritta.
- l’attività linguistica su cui occorre lavorare maggiormente nei percorsi CLIL è la lettura;
- l’organizzazione della classe e i suoi spazi vanno ripensati e orientati alla logica laboratoriale, al lavoro di gruppo tramite *cooperative learning* e al *learning by doing*;
- occorre prevedere momenti in cui rendere esplicite le strategie di apprendimento utilizzate e condividerle con gli studenti;
- l’uso frequente di supporti non verbali favorisce la comprensione dei concetti;
- rivestono importanza particolare la correzione dell’errore, l’uso di efficaci strumenti di *feedback* e l’autovalutazione.

Azioni fondamentali ai fini della riuscita dell’attività formativa risultano essere:

- Progettazione collaborativa fra docenti di lingua e docenti di altre discipline;
- Insegnamento collaborativo in *team* con obiettivi specifici e condivisi;
- Apprendimento collaborativo e **tutoring** fra pari, in una logica di

apprendimento per scoperta. In tal senso una strategia organizzativa utile per la realizzazione del progetto è rappresentata dalla didattica a classi aperte (ad esempio il coinvolgimento di più classi o gruppi classe), funzionale alla condivisione di percorsi formativi CLIL all'interno della scuola.

Inoltre la didattica CLIL risulta esser strutturata essenzialmente su materiali multimediali e su metodologie e strumenti innovativi (TIC) al fine di offrire agli studenti l'opportunità di usare la lingua per lo studio e di muoversi nello spazio reale e virtuale.

TEMPI:

la progettazione è annuale ma la ricaduta didattica si ha nel corso del triennio.

FASI DI LAVORO:

1. Individuare i docenti CLIL, tenendo conto delle competenze e delle disponibilità;
2. istituire un gruppo CLIL in ogni classe coinvolta formata da docenti di DNL, docenti di lingua straniera con eventuali conversatori e assistenti madrelingua;
3. elaborare nelle classi i temi da trattare in modalità CLIL (auspicabile un 25% circa del monte ore complessivo, con l'obiettivo di raggiungere il 50%) da consegnare al referente e alla FS per il monitoraggio;
4. organizzare un corso di revisione/approfondimento della lingua straniera per i docenti di disciplina;
5. partecipare a iniziative di formazione CLIL
6. restituzione del lavoro svolto attraverso i prodotti.

Si potrebbe contestualmente attivare qualche *partnership* internazionale tramite la piattaforma del programma internazionale *eTwinning*, per lo scambio e la condivisione dei prodotti.

PROGETTI AREA 3

PROGETTO IDEI

Nell'ambito del progetto IDEI sono previsti le seguenti iniziative di didattica integrativa compatibilmente con i fondi assegnati dal MIUR:

TASK FORCE

Si tratta di interventi, da attivare all'inizio dell'anno scolastico, dedicati ad alunni provenienti da altri istituti o da altri indirizzi di questo Liceo con lo scopo di potenziare alcune discipline non oggetto di studio del corso di provenienza.

Tale intervento è, altresì, rivolto a studenti stranieri al fine di potenziare la padronanza della lingua italiana.

ASSISTENZA ALLO STUDIO

Tale azione di sostegno è rivolta a quegli alunni che, non essendo in possesso di un metodo di studio autonomo e funzionale, non riescono ad economizzare in maniera efficace il tempo da loro dedicato allo studio. L'assistenza è attivabile anche per gli alunni che vogliono approfondire le conoscenze e migliorare le competenze. Lo scopo di tale strumento è di consentire un tempestivo intervento in ordine alle difficoltà incontrate dagli studenti di tutte le classi e di fornire indicazioni per l'approfondimento agli alunni che ne fanno richiesta. L'assistenza allo studio sarà attivata a richiesta degli studenti che potranno prenotare l'intervento su apposito registro, scegliendo il docente con cui avere il colloquio da un elenco di insegnanti disponibili di tutte le aree disciplinari. Ogni intervento, che si svolgerà nelle ore pomeridiane, verrà registrato indicando il nome e la classe dell'alunno, l'argomento e la durata dell'incontro.



Tali corsi sono organizzati per classi parallele e tenuti da un docente della disciplina o dell'area disciplinare in cui l'alunno presenta difficoltà di apprendimento.

I corsi sono attivati:

al termine delle lezioni, in seguito a sospensione del giudizio in sede di scrutinio. Tali corsi saranno attivati nel periodo giugno-luglio. Per tali alunni si prevede quanto segue:

- la scuola comunica alle famiglie le decisioni assunte dal Consiglio di Classe, indicando le carenze rilevate per ciascuno alunno dai docenti delle singole discipline.
- nel periodo tra la fine giugno e l'inizio di luglio gli studenti frequenteranno i corsi di recupero organizzati dall'Istituto il cui calendario sarà affisso all'albo e pubblicato sul sito web della scuola
- successivamente, entro la fine di agosto, il Consiglio di Classe verificherà la preparazione degli alunni attraverso prove scritte o orali calibrate sugli

obiettivi minimi individuati ed approvati dai dipartimenti. Il Consiglio di Classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio finale. In caso di giudizio positivo l'alunno sarà ammesso alla classe successiva

- ogni intervento avrà la durata minima di 10 ore.

▲ Potranno essere organizzati, in orario pomeridiano, **seminari** di approfondimento per le classi terminali su tematiche proposte dai docenti. La partecipazione a tali seminari, che saranno attivati solo in presenza di un congruo numero di iscritti, è facoltativa.

PROGETTO SCUOLA- OSPEDALE – ISTRUZIONE DOMICILIARE

Secondo le modalità indicate nelle normative di riferimento e successiva nota n. 2939 del 28/4/2015 della Direzione Generale per lo studente che ha come oggetto il servizio di scuola in ospedale e a domicilio, offerto a garanzia del diritto alla salute e del diritto all'istruzione di quegli alunni malati, **temporaneamente** costretti a sospendere la frequenza alle lezioni nell'istituto di appartenenza.

Il servizio di scuola a domicilio, infatti, interessa e coinvolge le scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale (con esclusione delle scuole dell'infanzia) e non solo le sezioni ospedaliere; si attiva a seguito di un periodo, più o meno lungo di ospedalizzazione, qualora la certificazione medica ospedaliera attesti l'impossibilità dello studente di riprendere la scuola a causa dello stato di salute e per la prosecuzione di cure a domicilio per un periodo predeterminato di almeno 30 giorni. La scuola favorirà il successo formativo degli allievi anche con l'ausilio delle TIC (Skype, e-mail, ecc...).

SPORTELLO DI ASCOLTO “COUNSELING NELLA RELAZIONE DI AIUTO”

Il progetto, rivolto agli alunni del Liceo Artistico, mira a promuovere il benessere dell'individuo.

SPORTELLO DI ASCOLTO (COUNSELING PSICOLOGICO)

Progetto rivolto a tutto il personale scolastico, alunni e genitori dell'istituto per favorire la salute e il benessere personale e collettivo.

LABORATORIO DI TEATRO MUSICALE

Progetto rivolto ai giovani che vogliono formarsi nell'ambito del teatro, della musica e della danza.

PROGETTO PREUNI

Corsi di preparazione, rivolti agli alunni dell'ultimo anno, per i test di ammissione alle facoltà a numero programmato (previa richiesta e con il contributo delle famiglie degli studenti).

PROGETTO “ASSENSO ETICO”

Proposto dall' Agenzia delle entrate.

PROGETTO CROCE ROSSA ITALIANA

Relativo alla conoscenza dello sportello antidiscriminazione, attivo presso la Cittadella della Salute. Il fine è quello di diffondere una cultura della tolleranza tra gli studenti.

PROGETTO POSTURA

L'obiettivo è quello di sensibilizzare gli alunni a migliorare la qualità della vita, attraverso l'educazione posturale.

PROGETTO QUOTIDIANO IN CLASSE



Il progetto "Il Quotidiano in classe" porta nelle scuole superiori italiane il confronto fra alcuni tra i più grandi giornali italiani, affinché possa diventare strumento per una moderna forma di educazione civica. Lanciato dall'Osservatorio Nazionale nel Settembre 2000, il progetto, che si svolge con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha raggiunto una posizione di leadership tra le iniziative che promuovono la lettura del giornale tra i giovani e nel mondo della scuola.

I docenti che hanno aderito all'iniziativa, assumono l'impegno di dedicare alcune ore di lezione alla lettura del giornale *Il Sole 24 ore*.

PROGETTO “LA PAROLA È UN DIRITTO, L'ASCOLTO È UN DOVERE”

Il progetto intende diffondere tra i giovani la cultura sociale e giuridica e promuovere la conoscenza dei diritti umani.

PROGETTO DI EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE



Prevede la partecipazione ad iniziative e lo svolgimento di moduli formativi finalizzati alla maturazione negli alunni di competenze specifiche relative alle tematiche dello sviluppo sostenibile.

Il progetto di educazione ambientale "Sosteniamo il sostenibile" mira a suscitare negli studenti una maggiore consapevolezza dei problemi dell'ambiente e ad ottenere un cambiamento nel loro stile di vita attivando processi che permettano di passare da una cultura consumistica a una cultura della valorizzazione e della cura.

Le attività del progetto comprendono la partecipazione all'iniziativa "Puliamo il mondo", in collaborazione con Legambiente; l'adozione e la cura di spazi verdi pubblici di concerto con l'Azienda foreste demaniali; attività di informazione sulla raccolta differenziata dei rifiuti ed il riciclaggio degli imballaggi, nonché la partecipazione al format "Green game"; laboratori basati su esperienze pratiche di monitoraggio ambientale, ricerca di soluzioni e condivisione delle stesse in collaborazione con gli esperti di ARPA SICILIA; elaborazione di spot per campagne audio-video di sensibilizzazione ambientale.

PROGETTI DI EDUCAZIONE SESSUALE E SENTIMENTALE

Prevede l'organizzazione e la partecipazione ad iniziative idonee (conferenze, dibattiti, gruppi di discussione, laboratori relazionali, ecc...) che, avvalendosi della collaborazione di esperti qualificati, concorrono a contrastare episodi di bullismo e discriminazione, apprezzando e valorizzando i sentimenti.

educazione alla salute

Prevede l'organizzazione e la partecipazione ad iniziative idonee (conferenze, dibattiti, gruppi di discussione, laboratori relazionali, ecc...) che, avvalendosi della collaborazione di esperti qualificati, concorrono al benessere psico-fisico degli studenti e alla prevenzione del disagio giovanile.

PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E ALLE PARI OPPORTUNITÀ



Prevede l'organizzazione e la partecipazione ad iniziative idonee (conferenze, dibattiti, gruppi di discussione, stand espositivi, mostre fotografiche ecc...) alla maturazione della coscienza civica, del senso del diritto e del rispetto delle leggi. Inoltre nell'ambito dell'insegnamento della Storia si programmeranno appositi moduli di Educazione Civica (Cittadinanza e Costituzione)

CONCORSI SCOLASTICI

Finalizzato a sviluppare la creatività grafica e compositiva degli alunni.

PROGETTO "UN GIORNO AL TEATRO"

Promuove la partecipazione degli alunni a spettacoli teatrali di rilevanza culturale.

PROGETTO "UN GIORNO AL CINEMA"



Promuove la comprensione del linguaggio cinematografico, attraverso la visione di film di rilevanza culturale.

PROGETTO "HELP YEAR" – PROGETTO RECUPERO

Finalizzato al recupero delle carenze attraverso attività di tutoring fra alunni.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE E PREVENZIONE DELLE TOSSICODIPENDENZE

Incontri con esperti esterni.

PROGETTO "CONOSCERE PER SAPER ESSERE... NO AL CYBERBULLISMO

Promuovere una cultura sana della rete e accrescere la conoscenza delle minacce derivanti dall'uso improprio della rete.

PROGETTO SOLIDARIETÀ



A scuola di solidarietà

Prevede la realizzazione di iniziative e la partecipazione ad attività ed incontri con esperti, finalizzati alla sensibilizzazione degli alunni alla tolleranza ed alla solidarietà verso i soggetti socialmente più deboli (Giornata della solidarietà).

PROGETTO “ANALISI DEL DISAGIO E AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA”

Finalizzato a orientare gli alunni al futuro in una visione progettuale.

PROGETTO “I GIOVANI E IL MUSEO”

Finalizzato a promuovere la consapevolezza dell'importanza dei BB. CC. e rafforzare il senso di appartenenza alla città.

PROGETTO BIBLIOTECA

Rivolto ad alunni e docenti della scuola finalizzato a promuovere la lettura

PROGETTO “RADICI E ALI”

Finalizzato a far conoscere le figure del passato e del presente, le loro opere oltre che le risorse naturali e paesaggistiche del territorio

PROGETTO “OLIMPIADI DELLA FILOSOFIA”

Finalità: approfondimento di contenuti filosofici, confronto con l'insegnamento/apprendimento nella realtà scolastica europea ed extraeuropea



GIOCHI MATEMATICI

Sviluppare abilità logiche, consolidare le competenze acquisite confrontandosi con gli alunni di tutta l'Italia.

PROGETTO 25° Anniversario del Liceo Artistico e 50° Anniversario della morte di L. Carb.

Finalizzato all'organizzazione di iniziative di festeggiamenti rivolte anche alla cittadinanza.

PROGETTI AREA 4

PROGETTO DI DIDATTICA MUSEALE

Rivolto agli alunni della classe 3^A del liceo artistico, in collaborazione con il museo Pepoli di Trapani, è finalizzato ad agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta dei beni culturali del territorio.

PROGETTI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Nel corso dell'anno scolastico, previa autorizzazione e finanziamento da parte dell'Assessorato Regionale competente, saranno effettuati, per gli alunni delle classi del triennio, percorsi di alternanza scuola-lavoro volti a:

- collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali;
- realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società.

PROGETTI AREA 5

PROGETTO E-TWINNING: GEMELLAGGI ELETTRONICI

Il programma eTwinning promuove la collaborazione scolastica in Europa attraverso l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC), fornendo supporto, strumenti e servizi per facilitare le scuole nell'istituzione di partenariati a breve e lungo termine in qualunque area didattica. eTwinning offre una piattaforma per lo staff (insegnanti, dirigenti didattici, bibliotecari, ecc.) delle scuole partecipanti, con lo scopo di comunicare, collaborare, sviluppare progetti, condividere e, in breve, partecipare alla comunità didattica europea. Il Portale fornisce agli insegnanti strumenti online per cercare partner, istituire progetti, condividere idee, scambiare buone pratiche e iniziare subito a lavorare insieme per mezzo di strumenti personalizzati disponibili sulla piattaforma eTwinning.

PROGETTI ERASMUS PLUS

Partnership fra istituti scolastici europei per lo sviluppo di progetti transnazionali.

Attraverso indagini, studi e attività di raccolta dati su reti internazionali, tali progetti vogliono incoraggiare la cooperazione transnazionale fra istituti scolastici europei, promuovendo la conoscenza delle lingue e la sensibilizzazione interculturale per migliorare la qualità e rafforzare la dimensione europea dell'insegnamento scolastico.

SCAMBI CULTURALI E LINGUISTICI



Per incoraggiare i contatti interpersonali e le capacità comunicative dei nostri studenti, il nostro istituto organizza puntualmente scambi di classe con studenti coetanei di altre nazioni partner. Tali scambi destinati a tutti gli studenti delle seconde e terze classi del Liceo Linguistico prevedono una settimana all'estero presso le famiglie dei corrispondenti delle scuole partner, l'inserimento nelle classi dei rispettivi licei e momenti dedicati alla visite delle principali attrattive culturali presenti sul territorio visitato. Negli ultimi dieci anni tali scambi sono stati effettuati con numerosi Licei francesi, inglesi, belgi, polacchi, spagnoli e portoghesi. Anche per il prossimo triennio scolastico si prevede di effettuare scambi linguistici con l'Institution Saint Joseph di Le Havre, il Lycée A. Chatelet di Douai, il Lycée Honoré d'Urfé di Saint Etienne e con due Licei spagnoli di Calafell (Barcellona) e Madrid. Lo scambio va concepito come una nuova modalità dell'apprendimento: sia nel senso che diviene un vero e proprio laboratorio di verifica dei contenuti teorici appresi poiché permette di vivere "in situazione" quanto si apprende relativamente allo studio delle lingue e della civiltà di cui la lingua stessa è veicolo, sia nel senso che può e deve divenire "momento di verifica" e interiorizzazione dei valori che costituiscono gli obiettivi formativi trasversali. Lo scambio si basa sulla ospitalità reciproca presso le famiglie degli studenti partecipanti.

STAGE LINGUISTICO-CULTURALI IN PAESI ANGLOFONI E IN SPAGNA

Tali esperienze linguistiche, annualmente proposte agli alunni delle classi terze e quarte del Liceo, mirano al potenziamento della competenza in lingua inglese o spagnola e al confronto-incontro con una diversa realtà socio-culturale europea. Lo stage, interamente a carico delle famiglie, prevede una settimana di studio presso una scuola certificata, il soggiorno in strutture recettive e visite guidate per la scoperta delle principali attrattive presenti sul territorio, il rilascio di un apposito certificato di frequenza e di un successivo conseguimento della certificazione europea delle competenze linguistiche.

PROGETTO CHANGE THE WORLD MODEL UN NEW YORK E EMIRATES

Da oltre 14 anni l'associazione Diplomatici opera con successo nell'ambito dei progetti di formazione delle **Nazioni Unite** denominati *Model United Nations*; ne sostiene le finalità, anche attraverso la partnership diretta con la *UN Foundation* e

la Missione Permanente d'Italia all'ONU, condividendone i **valori formativi** su cui esse si fondano. Per questa via l'associazione ha dato vita al "**Change the World Model UN**", l'unico evento al mondo, nel suo genere, organizzato da un ente non americano a NYC.

Il percorso formativo si fonda sul meccanismo di apprendimento anglosassone del *learning by doing* che appare particolarmente efficace nell'affrontare le tematiche giuridico-economiche internazionali, permettendone una trattazione maggiormente rivolta alle conseguenze pratiche, piuttosto che ancorandone lo studio al nozionismo di stampo accademico.

Attraverso un percorso di formazione strutturato in cinque moduli, propedeutici all'evento di simulazione diplomatica CWMUN, gli studenti partecipanti hanno l'opportunità di **studiare l'Organizzazione delle Nazioni Unite**, sia da un punto di vista storico, sia da un punto di vista strutturale; di approfondire e dibattere le odierne problematiche oggetto **dell'agenda politica internazionale**; di conoscere ed applicare le regole di procedura delle sessioni di lavoro delle svariate commissioni ONU; di affinare le tecniche del **public speaking** e della negoziazione internazionale per la redazione delle risoluzioni ONU. **Tutti i lavori si svolgeranno in lingua Inglese**

L'Associazione Diplomatici organizza altresì, dal 2014, il CWMUN Emirates a Dubai e Abu Dhabi, dando la possibilità alle centinaia di studenti partecipanti, di poter visitare le due più importanti e rappresentative città degli Emirati Arabi, per meglio capire la connessione tra i siti storici più rilevanti del Paese e i nuovi centri di sviluppo tecnologico e urbanistico. Durante la conferenza, gli studenti delle Scuole superiori, College e Università simuleranno i dibattiti e le negoziazioni dei Rappresentanti degli Stati Membri delle Commissioni delle Nazioni Unite.

Il topic principale della CWMUN Emirates è "**Analyzing scenarios of wars outbreak in Middle East**".

PROGETTO CONTATTO

Progetto di gemellaggio elettronico tra una classe di 4ème e una classe di 3ème del Liceo francese di Manosque (Francia) e due classi di 1° anno del nostro liceo, al fine di permettere un migliore apprendimento della Lingua francese, l'uso delle TIC, la pratica della lingua dei giovani e la condivisione di progetti e lavori realizzati in classe.

PROGETTO DI ATTIVITA' TEATRALE IN LINGUA STRANIERA

Questa attività ha lo scopo di potenziare l'abilità di comprensione della lingua parlata applicata a dei testi teatrali, che vengono rappresentati da attori di madrelingua. Gli alunni possono così ampliare le loro conoscenze letterarie e venire a contatto con parlanti del paese cui le opere letterarie appartengono. Alla fine di ogni rappresentazione, gli alunni avranno l'opportunità di dialogare con gli attori formulando loro delle domande di vario genere.

RETE CERTILINGUA®

La globalizzazione economica e la continua apertura dell'UE a nuovi paesi richiedono, specialmente ai giovani, abilità adeguate sia per affrontare diversità linguistiche e culturali sia per sviluppare in modo flessibile progetti personali, formativi e professionali. I Piani di azione della Commissione Europea mirano ad incoraggiare la diffusione di competenze plurilingui ed interculturali negli stati membri come parte integrante dell'apprendimento per tutto l'arco della vita.

La Rete *CertilLingua®* è finalizzata al rilascio dell'*Attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee/internazionali*, attribuito contestualmente al Diploma d'Esame di Stato al termine del percorso scolastico del secondo ciclo, utile titolo d'accesso all'università per gli alunni in possesso di almeno 2 certificazioni B2.

ALTRI DOCUMENTI DEL LICEO

Il Regolamento del Liceo, lo Statuto degli Studenti e delle studentesse, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, le delibere relative alla valutazione degli studenti, sono pubblicati a norma di legge e visionabili sul sito web dell'Istituto

INDICE

PREMESSA	Pag 2
ORGANIGRAMMA	Pag 3
FUNZIONI E COMPITI PERSONALE DOCENTE	Pag 4
COMMISSIONI	Pag 7
DIPARTIMENTI	Pag 8
ORARIO DELLE LEZIONI	Pag 9
SERVIZI AMMINISTRATIVI	Pag 10
ALTRE RISORSE PROFESSIONALI	Pag 10
SITO WEB DEL LICEO	Pag 11
RETI DI SCUOLE	Pag 12
RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA	Pag 13
I.I. S. S. " R. SALVO"	Pag 17
CELEBRAZIONI DEL LICEO	Pag 21
IL LICEO ROSINA SALVO SI PRESENTA	Pag 21
IL LICEO " M. BUONARROTI" SI PRESENTA	Pag 27
VALUTAZIONE E FREQUENZA	Pag 30
CRITERI PER L'ATRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	Pag 32

VOTO DI COMPORTAMENTO	Pag 35
GRIGLIE DI VALUTAZIONE	Pag 36
RAPPORTO DI VALUTAZIONE	Pag 38
PIANO DI MIGLIORAMENTO	Pag 41
PROGETTI PIANO DI MIGLIORAMENTO:	Pag 41
1-TEST DAY	
2-TEST E PROVE NAZIONALI: MIGLIORARE LE COMPETENZE	
3-PREUNI	
4-OSSERVATORIO PER IL MONITORAGGIO DEL PERCORSO POST DIPLOMA DEGLI STUDENTI	
ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	Pag 46
PROGETTI CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI	Pag 48
ALTRI DOCUMENTI DEL LICEO	Pag 63